



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE **"CESTARI - RIGHI"**

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274

e-mail: [veis02200r@istruzione.it](mailto:veis02200r@istruzione.it)

e-mail certificata: [veis02200r@pec.istruzione.it](mailto:veis02200r@pec.istruzione.it)



I.T.C.S "Domenico Cestari"

Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)

Cod. Mecc.: VETD02251C (serale)

I.T.I.S. "Augusto Righi"

Cod.Mecc.VETF022019(diurno)

Cod.Mecc.VETF02251P(serale)

II.P.S.S.A.R "Giovanni Sandonà"

Cod. Mecc. VERH022011

[www.cestari-righi.edu.it](http://www.cestari-righi.edu.it)

---

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## CLASSE 5D

***Indirizzo:*** ***INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI***

***Articolazione:*** ***TELECOMUNICAZIONI***

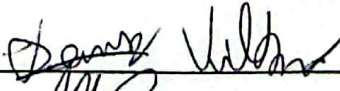

**Anno scolastico 2023 – 2024**

**COORDINATORE DI CLASSE: prof. FABBRI VITTORIO**

**Firme del Consiglio di Classe**

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PANTEGHINI FRANCISCO	
STORIA	PANTEGHINI FRANCISCO	
LINGUA INGLESE	BOSCOLO CEGION VIOLETTA ROSA	Violante Rosa Boscolo Cegion
MATEMATICA	VINCI MAURO	Mauro Vinci
TELECOMUNICAZIONI	FABBRI VITTORIO/ GIBIN ARCADIO	Vittorio Fabbri Arcadio Gibin
SISTEMI E RETI	BACCI TIZIANA/ MICHELON DAVID	Tiziana Bacci David Michelon
TECNOLOGIE PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI.	BACCI TIZIANA/ GIROTTO NARCISO	Tiziana Bacci Narciso Girotto
GESTIONE E PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	PERNINI MARINA/ GIROTTO NARCISO	Marina Pernini Narciso Girotto
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CAVALLARIN VALENTINA	Valentina Cavallarini
RELIGIONE	DORIA MARCO	Marco Doria
SOSTEGNO	SALVAGNO GERMANO	Germano Salvagno

I rappresentanti di classe:

Chioggia, 15 maggio 2024

## **SOMMARIO**

QUADRO ORARIO	4
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)	5
VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
PRESENTAZIONE, STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	8
OBIETTIVI EDUCATIVI	9
OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI	9
OBIETTIVI TRASVERSALI	9
RECUPERO E SOSTEGNO	10
MODALITA' DI VALUTAZIONE	10
Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità	13
Simulazione prove scritte	13
Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio	37
Attività svolta nelle varie discipline	44
Lingua e letteratura italiana	44
Storia	44
Lingua inglese	52
Matematica	57
Telecomunicazioni	60
Sistemi e Reti	66
Gestione Progetto e Organizzazione Impresa	72
Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	75
Scienze Motorie e Sportive	79
Religione Cattolica	82
EDUCAZIONE CIVICA	84
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	86
PIANO DELL'ORIENTAMENTO	88

## QUADRO ORARIO

DISCIPLINE CURRICOLO	ORE DI LEZIONE		
	III	IV	V
<b>CLASSE</b>			
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	1	1	-----
SISTEMI E RETI	4	4	4
TELECOMUNICAZIONI	6	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	3	3	3
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	-----	-----	3
INFORMATICA	3	3	-----
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32(8)	32(9)	32(10)

(Le ore tra parentesi sono di laboratorio)

## **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Profilo professionale del diplomato in **Informatica e Telecomunicazioni** al termine dei 5 anni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, database, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, quindi orientato ai servizi, e per i sistemi dedicati "incorporati" (firmware);
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali ed internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

E' in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta sia nella forma orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'articolazione "**Telecomunicazioni**", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

---

- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

## VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DURANTE IL CORSO

DISCIPLINE CURRICOLO	ANNI CORSO		
	III	IV	V
<b>INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>	DORIA MARCO	DORIA MARCO	DORIA MARCO
<b>ITALIANO</b>	PALADINI MIRCO	PANTEGHINI FRANCISCO	PANTEGHINI FRANCISCO
<b>STORIA</b>	PALADINI MIRCO	PANTEGHINI FRANCISCO	PANTEGHINI FRANCISCO
<b>LINGUA INGLESE</b>	BOSCOLO CEGION VIOLETTA ROSA	BOSCOLO CEGION VIOLETTA ROSA	BOSCOLO CEGION VIOLETTA ROSA
<b>MATEMATICA</b>	CAPODIECI MARINA	CAPODIECI MARINA	VINCI MAURO
<b>COMPL. MATEMATICA</b>	CAPODIECI MARINA	CAPODIECI MARINA	-----
<b>TELECOMUNICAZIONI</b>	FABBRI VITTORIO/ MICHELON DAVID	BARBATO GAETANO/ MICHELON DAVID	FABBRI VITTORIO/ GIBIN ARCADIO
<b>SISTEMI E RETI</b>	BACCI TIZIANA/ MICHELON DAVID	BACCI TIZIANA/ MICHELON DAVID	BACCI TIZIANA/ MICHELON DAVID
<b>TPSIT</b>	RANZATO STEFANO/ GIROTTA N.	RUZZA KEVIN/ GIROTTA N.	BACCI TIZIANA/ GIROTTA N.
<b>GPOI</b>	-----	-----	PERNINI MARINA/ GIROTTA N.
<b>INFORMATICA</b>	MANFRIN CRISTINA/ TIOZZO GIOVANNI	MANFRIN CRISTINA/ TIOZZO GIOVANNI	-----
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	COLLALTI GIOVANNI	COLLALTI GIOVANNI	CAVALLARIN VALENTINA

## **PRESENTAZIONE, STORIA E PROFILO DELLA CLASSE**

### **INTRODUZIONE**

La classe è composta da 17 alunni, tutti maschi; è presente un alunno DSA per il quale sono stati adottati i più adeguati strumenti compensativi e dispensativi ed è stato predisposto il PDP e un altro studente diversamente abile con programmazione a requisiti minimi. E' una classe rimasta abbastanza compatta sia numericamente che come interessi individuali, preparazione complessiva e competenze acquisite per tutto il triennio finale. La classe era formata inizialmente da 19 studenti; alla classe quinta si è aggiunto uno studente che non era stato ammesso all'Esame lo scorso anno. Tutti gli alunni hanno avuto un percorso abbastanza regolare e provengono quindi sostanzialmente dalla classe terza.

Il profitto della classe, alla fine del quinto anno risulta solo appena sufficiente nella maggior parte degli studenti; in generale l'impegno, nel corso del triennio e soprattutto al quinto anno è stato spesso discontinuo con numerose sollecitazioni ad una partecipazione in classe più attiva da parte di quasi tutti i docenti. E' doveroso però mettere in rilievo che alcuni alunni, hanno raggiunto discreti livelli di preparazione avendo però le potenzialità per fare decisamente meglio.

Per quanto attiene il comportamento, nel corso del triennio, la classe non è stata sempre corretta dal punto di vista dei rapporti con gli insegnanti e con tutto il personale della scuola; non sempre rispettosa degli ambienti e delle strutture, anche durante l'attività di laboratorio; in questo anno scolastico si sono verificate situazioni di studenti con varie note disciplinari.

Tutto ciò ha comportato, in più di un'occasione, rallentamenti nell'attività didattica compromettendo parzialmente il lavoro dei docenti in alcune discipline; le programmazioni in molte materie hanno subito quindi dei ritardi e in generale si è preferito, soprattutto nelle discipline tecniche trattare le tematiche essenziali piuttosto di addentrarsi in approfondimenti che avrebbero portato a scarsi risultati.

Durante il triennio c'è stata una discreta continuità negli insegnamenti in molte materie; nonostante ciò gli alunni portati per le materie letterarie hanno avuto spesso difficoltà nell'applicare e rielaborare procedure e nozioni tecniche oltre che alla risoluzione di problemi.

Alcuni alunni rendono molto meno durante le verifiche orali e la conduzione del colloquio in generale.

Da dire, inoltre, che tutti gli alunni, nel corso del quarto anno hanno conseguito la certificazione CISCO IT Essentials dopo esame finale. I medesimi studenti, nel corso del corrente anno scolastico, hanno invece ottenuto o stanno per ottenere la certificazione professionalizzante CISCO CCNA ITN sulle reti di telecomunicazioni.

Per gli studenti che hanno presentato lacune o particolari necessità, sono stati svolti interventi di recupero in itinere.

Per gli alunni con evidenti difficoltà di apprendimento sono state previste attività di ripasso e chiarimento di concetti non ancora consolidati anche se pochi studenti hanno saputo cogliere tali opportunità.



## **OBIETTIVI EDUCATIVI**

In riferimento alle linee essenziali del P.T.O.F. dell'Istituto e delle singole programmazioni disciplinari, il Consiglio di Classe ha concordato i seguenti obiettivi educativi generali:

In riferimento alle linee essenziali del P.T.O.F. dell'Istituto e delle singole programmazioni disciplinari, il Consiglio di Classe ha concordato i seguenti obiettivi educativi generali:

- Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni;
- Partecipazione alla vita e alle attività dell'Istituto;
- Conoscenza di sé e sviluppo dell'identità e della progettualità;
- Consolidamento dell'autonomia di lavoro e di giudizio.

## **OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI**

- acquisire i concetti fondamentali di ogni disciplina e applicarli in situazioni per la risoluzione di problemi reali;
- Consolidamento e ampliamento delle competenze linguistiche (lessico, sintassi) e acquisizione di un linguaggio tecnico appropriato;
- Sviluppo del metodo di studio anche in relazione agli ambiti disciplinari;
- Organizzare e strutturare proficuamente il proprio metodo di lavoro;
- Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e collegamento fra le varie discipline;
- Sviluppo delle capacità di tipo critico;
- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- Partecipare in maniera attiva e consapevole al dialogo educativo, interagendo democraticamente e rispettosamente tra studenti, con i docenti e il personale non docente;
- Rafforzare l'attitudine ad effettuare collegamenti tra le varie discipline.
- Sviluppare (o rafforzare) la capacità di saper trasferire ciò che si è appreso da un campo all'altro, di stabilire gli opportuni collegamenti interdisciplinari e di giungere ad una visione quanto più possibile 'unitaria' del sapere.
- Sviluppare (o potenziare) la capacità di trasformazione autonoma dei contenuti culturali appresi in classe in interessi effettivi e in occasione di crescita reale della propria personalità.
- Sviluppare l'attitudine all'autoformazione permanente, attraverso la capacità di apprendimento, in forma autonoma.
- capacità di autocontrollo e autodisciplina;
- sviluppo dei processi di socializzazione e comunicazione;
- puntualità e precisione nell'assolvimento dei propri doveri;
- rispetto dell'ambiente;
- sviluppare le capacità di ascolto e di attenzione;

- sviluppare le capacità analitiche, sintetiche, riflessive e logiche allo scopo di interpretare i fenomeni della vita reale;
- usare consapevolmente tecniche e strumenti per sviluppare le capacità operative autonome e di gruppo.

## **RECUPERO E SOSTEGNO**

Per far progredire la classe in maniera il più possibile omogenea, ogni docente ha tenuto conto delle capacità di apprendimento e delle difficoltà manifestate dagli alunni, cercando nei limiti del possibile e nei tempi a disposizione, di individuare il percorso più adatto alle abilità di ogni studente. Per il recupero degli argomenti non pienamente assimilati si è proceduto, ove possibile, alla ripetizione individuale o con l'intera classe. Al momento resta ancora valida la normativa prevista dal DM n.80 del 03.10.2007 e dalla successiva OM n.92 del 05/11/2007 per il recupero dei debiti formativi, sia immediatamente dopo la fine del primo quadrimestre che alla fine delle lezioni.

## **MODALITA' DI VALUTAZIONE**

### **A. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA FORMATIVA**

Le verifiche formative sono utili durante lo svolgimento delle UD per controllare il livello di raggiungimento degli obiettivi intermedi e per controllare l'efficacia del lavoro svolto e apportare, tempestivamente, le necessarie modifiche all'intervento didattico:

- Colloqui individuali: per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati e per controllare l'efficacia del metodo di lavoro.
- Colloqui allargati alla classe: per favorire la fase di rielaborazione comune
- Controllo periodico dei lavori assegnati: per valorizzare l'impegno ed individuare l'efficacia del lavoro svolto.

### **B. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA SOMMATIVA**

I docenti, nell'ambito delle loro discipline, si serviranno dei seguenti strumenti per la verifica sommativa, tenendo conto ogni volta delle singole competenze da verificare e delle esigenze didattiche che si manifesteranno nel corso dell'anno scolastico.

Naturalmente ogni docente, in funzione dei contenuti della disciplina, privilegerà uno strumento piuttosto di un altro.

In linea di massima, per tutte o quasi tutte le discipline, si potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prova strutturata e semistrutturata
- Questionario
- Esercizi di vario tipo
- Prova pratica

C. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE FINALE

Nella valutazione finale le proposte di voto dei singoli insegnanti non consistono in una pura e semplice media aritmetica dei voti riportati dagli allievi nelle prove, ma devono tener conto di tutti gli elementi raccolti nelle occasioni in cui l'allievo si è manifestato:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno a scuola e domestico
- Progresso rispetto alla situazione di partenza
- Livello personale di conseguimento degli obiettivi
- Livello della classe
- Particolari problematiche personali e/o familiari

## **CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'**

Giudizio ECCELLENTE (10): Il profilo del giudizio di ottimo si è maturato con continuità nel corso dell'anno.

Giudizio OTTIMO (9): La preparazione di base è ben approfondita, organica, sorretta da autonomia di giudizio. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli attesi di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione. Si esprime in forma corretta, disinvolta e arricchita di spunti personali e critici. Ha partecipato al dialogo educativo attivamente e con validi contributi personali.

Giudizio BUONO (8) La preparazione di base è organica e completa. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli attesi di conoscenza, comprensione e applicazione anche nei casi complessi. Sa esporre in forma corretta e disinvolta, talora arricchita da spunti personali. Ha manifestato impegno ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo.

Giudizio DISCRETO (7): La preparazione di base è omogenea e abbastanza approfondita. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli attesi di conoscenza, comprensione e applicazione almeno nei casi più semplici. Sa esporre in forma corretta anche se priva di particolari approfondimenti. Se sollecitato ha partecipato attivamente al dialogo educativo.

Giudizio SUFFICIENTE (6): La preparazione di base risulta omogenea ma non approfondita. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli attesi di conoscenza e comprensione. Sa esprimersi con sufficiente correttezza. Ha partecipato al dialogo educativo in modo corretto ma passivo.

Giudizio INSUFFICIENTE (5): La preparazione di base è inadeguata. Nelle verifiche ha evidenziato lacune nella conoscenza, nella comprensione e nella capacità di applicazione. Si esprime in modo incerto e poco appropriato. Ha partecipato poco al dialogo educativo.

Giudizio GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4): La preparazione di base è del tutto inadeguata. Nelle verifiche ha evidenziato gravi lacune nella conoscenza, nella comprensione e nella capacità di applicazione. Si esprime in modo incerto e poco appropriato. Non ha partecipato al dialogo educativo.

Giudizio DEL TUTTO INSUFFICIENTE (1/2/3): Il profilo descritto nel giudizio di gravemente insufficiente si è evidenziato con continuità nel corso dell'anno e trova riscontri nel curriculum.

## SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Nei mesi di marzo, aprile e maggio sono state effettuate simulazioni per per la prima e seconda prova scritta:

Prova	Data	Durata
<b>Italiano</b>	21 marzo 2024	5 ore
	02 maggio 2024	
<b>Sistemi e Reti</b>	08 aprile 2024	6 ore
	06 maggio 2024	

## TESTI DELLE PROVE

### ***Prima prova scritta (21 marzo 2024) – Prima simulazione -Italiano***

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### **PROPOSTA A1**

**Primo Levi**, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di  
ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua,  
fanciulla scarna

Che ti sei stretta  
convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in  
lei

Quando al meriggio il  
cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria  
volta in veleno

È filtrata a cercarti per le  
finestre serrate Della tua  
casa tranquilla dalle  
robuste pareti Lieta già del  
tuo canto e del tuo timido  
riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre  
codeste membra gentili. Così tu  
rimani tra noi, contorto calco di

gesso, Agonia senza fine,  
terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi  
l'orgoglioso nostro seme. Ma  
nulla rimane fra noi della tua  
lontana sorella, Della fanciulla  
d'Olanda murata fra quattro  
mura Che pure scrisse la sua  
giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un  
quaderno sgualcito. Nulla rimane  
della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla  
luce di mille soli, Vittima  
sacrificata sull'altare della  
paura.

Potenti della terra  
padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del  
tuono definitivo,

Ci bastano d'assai le afflizioni  
donate dal cielo. Prima di  
premere il dito, fermatevi e  
considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

### **Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che

vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

## **PROPOSTA A2**

**Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.**

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *‘Come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell’inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell’autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d’arte di cui hai conoscenza.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### **PROPOSTA B1**

**Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d’Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.**

«Anche l’assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l’essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l’avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un’espressione della modernità e dell’ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all’incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt’intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l’*esercito*: tant’è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l’esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell’esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali,



condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### ***Comprensione e analisi***

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

**Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.**

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della

creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.

Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### **Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.**

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

1 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2 Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?

3 Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?

4 Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

### **Produzione**

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO  
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### **PROPOSTA C1.**

**Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.**

**(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-David-Sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)**

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da

noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

*Il Manifesto della comunicazione non ostile ( [www.paroleostili.it/manifesto/](http://www.paroleostili.it/manifesto/) )*

**1. Virtuale è reale**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

**2. Si è ciò che si comunica**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

**3. Le parole danno forma al pensiero**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

**4. Prima di parlare bisogna ascoltare**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

**5. Le parole sono un ponte**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

**6. Le parole hanno conseguenze**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

**7. Condividere è una responsabilità**

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

**8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

**9. Gli insulti non sono argomenti**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

**10. Anche il silenzio comunica**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

*Il Manifesto delle parole non ostili* è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

---

di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**Prima prova scritta (02 maggio 2024) -Seconda simulazione-Italiano**

**Tipologia A1. Testo poetico**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla- mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup> I fili di metallo a  
quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

**A2: tipologia testo narrativo. Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.**

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi



rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### **Interpretazione**

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

*stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1.**

LA DIVULGAZIONE DELLA SCIENZA PRIMA E DOPO PIERO ANGELA

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti

guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### ***Comprensione e Analisi***

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### ***Produzione***

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica

non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### ***Comprensione e Analisi***

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

### ***Produzione***

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **B3. Il bacio a Fedez a Sanremo, ora parla Rosa Chemical**

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate

di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### ***Comprensione e Analisi***

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### ***Produzione***

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

### **C1.**

**Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.**

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2.**

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

---

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



**Seconda prova scritta (08 aprile 2024) – Prima simulazione**

**Tema di Sistemi e Reti.**

***Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

**PRIMA PARTE**

Un'azienda specializzata nella vendita e riparazione di macchine utensili per assicurare l'assistenza alla propria clientela ha costituito su tutto il territorio nazionale una rete per collegare i propri centri di assistenza tecnica.



La sede centrale ha il compito di gestire tutte le altre: archivia le informazioni sulle vendite, memorizza i dati sugli interventi effettuati e sui pezzi di ricambio utilizzati. La sede centrale è composta da 6 locali: un negozio, tre uffici, un magazzino e un locale dove si effettuano le riparazioni. In tutte le sedi secondarie è presente un negozio, un locale dove si effettuano le riparazioni e un magazzino. Tutti i locali, compresi il magazzino e il locale riparazioni, sono dotati di una postazione di lavoro computerizzata. In ogni locale adibito a negozio è presente anche un "info point" con un totem informativo touch screen per consentire ai propri clienti di consultare il catalogo dei prodotti, i servizi offerti e gli accessori in vendita. Tutte le utenze devono poter accedere ad Internet in modo sicuro.

Il candidato, dopo aver formulato le ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie, sviluppi i seguenti punti:

- A. proponga un progetto di rete locale per la sede centrale e per le sedi secondarie, secondo lo standard del cablaggio strutturato e nella tecnologia che ritiene più appropriata;
- B. costruisca un adeguato piano di indirizzamento IP per la sede centrale e per una generica sede secondaria;

- C. descriva una soluzione tecnica per separare la rete degli uffici della sede centrale dalla rete del magazzino;
- D. indichi una possibile tecnica di comunicazione fra le sedi secondarie e la sede centrale che garantisca la sicurezza e la riservatezza dei dati, fornendo una spiegazione dei dispositivi necessari per implementare la soluzione e dei protocolli da utilizzare.

## **SECONDA PARTE**

***Il candidato scelga due fra i seguenti quesiti e per ciascun quesito scelto formuli una risposta della lunghezza massima di 20 righe esclusi eventuali grafici, schemi e tabelle.***

### **QUESITO N. 1**

In riferimento alla prima parte della prova, qualora l'azienda voglia dare la possibilità ai clienti registrati di consultare online sul proprio sito aziendale il catalogo dei prezzi dei servizi offerti, proporre e descrivere un possibile servizio di autenticazione per gli utenti.

### **QUESITO N. 2**

Il candidato descriva il funzionamento del DNS e la divisione logica dell'insieme di tutti gli indirizzi simbolici di Internet.

### **QUESITO N. 3**

Un'azienda vuole dotare la propria rete di un server web, un mail server, un server dati installati in una sala tecnica protetta. Avendo ricevuto attacchi di tipo DoS (IP Spoofing e IP Smurfing), l'azienda necessita di installare un nuovo dispositivo contro tale minaccia. Dopo aver indicato una possibile architettura per proteggere i server più a rischio, indicare la possibile configurazione per evitare gli attacchi sopra indicati.

### **QUESITO N. 4**

Descrivere le caratteristiche più importanti relative ai protocolli del livello trasporto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Il candidato è tenuto a svolgere la prima parte della prova ed a rispondere a 2 tra i quesiti proposti.

**Seconda prova scritta (06 maggio 2024) – Seconda simulazione-  
Tema di Sistemi e Reti.**

***Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

**PRIMA PARTE**

In un istituto scolastico si vuole realizzare l’ammodernamento delle apparecchiature informatiche realizzando una nuova rete locale per il collegamento di computer, stampanti, ecc.



I locali interessati alla ristrutturazione si trovano allo stesso piano di un unico edificio e comprendono: la presidenza, gli uffici della segreteria, un ufficio tecnico, un’ aula insegnanti, quindici aule didattiche e tre laboratori.

Tutti gli host sono attualmente configurati sulla stessa rete 192.168.1.0/24; con la ristrutturazione è richiesto che la rete venga suddivisa in tre parti: rete amministrativa, didattica e laboratori.

La rete amministrativa comprende tutti gli host (computer, stampanti di rete e server) della segreteria, della presidenza e dell’ufficio tecnico, per un totale di 15 host.

La rete didattica comprende un computer e una LIM in ogni aula, cinque computer e una stampante di rete nell’aula docenti e cinque access point wi-fi.

La rete dei laboratori comprende invece venti computer, una LIM e una stampante di rete in ciascun laboratorio.

Tutti gli utenti della rete devono poter navigare in internet in modo sicuro.

Il candidato, dopo aver formulato le ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie, sviluppi i seguenti punti:

- A. proponga un progetto di rete locale secondo lo standard del cablaggio strutturato e nella tecnologia che ritiene più appropriata;
- B. costruisca un adeguato piano di indirizzamento IP in modo da suddividere rete

192.168.1.0/24 in tre sottoreti (amministrativa, didattica, laboratori) opportunamente dimensionate per collegare il numero effettivo di host;

- C. individui le soluzioni tecniche da adottare per garantire la sicurezza perimetrale della rete, aggiungendo se necessario i dispositivi opportuni e illustrandone il funzionamento;
- D. descriva come deve essere realizzata la configurazione dell'accesso ad internet in modo da consentire agli utenti interni di navigare sul web.

## **SECONDA PARTE**

***Il candidato scelga due fra i seguenti quesiti e per ciascun quesito scelto formuli una risposta della lunghezza massima di 20 righe esclusi eventuali grafici, schemi e tabelle.***

### **QUESITO N. 1**

In riferimento alla prima parte della prova, nell'ipotesi di installare una rete Wi-Fi, il candidato proponga e descriva un possibile servizio di autenticazione per consentire al personale scolastico di connettere in modo sicuro i propri dispositivi portatili (smartphone, tablet, laptop) alla rete della scuola.

### **QUESITO N. 2**

Un'azienda necessita di fornire un servizio di connettività ai propri agenti che operano sul territorio nazionale in modo che possano collegarsi alla rete aziendale garantendo la sicurezza e l'integrità dei dati trasmessi. Si illustri una soluzione tecnica per fornire tale servizio.

### **QUESITO N. 3**

Illustrare il funzionamento di un server DHCP e i principali vantaggi dell'implementazione di questo protocollo.

### **QUESITO N. 4**

Vista la crescente quantità di informazioni che transitano sulla rete Internet, le tecniche che consentono di garantire la riservatezza delle comunicazioni rivestono sempre maggiore importanza. A tale proposito il candidato esponga le caratteristiche principali della crittografia simmetrica e asimmetrica e le loro modalità di impiego.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico

(O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## ***GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL PUNTEGGIO***

- ***GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A***
- ***GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B***
- ***GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C***
- ***GRIGLIA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA***
- ***GRIGLIA DEL COLLOQUIO (MINISTERIALE)***

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI I (MAX 60 pt)				
	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	sufficientemente puntuali	parzialmente puntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	sufficienti	parziali/scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	sufficienti	scarse	assenti
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata; complessivamente presente	parziale (con qualche imprecisione); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	approfonditi	adeguate	presenti	parziali/scarse	assenti
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	completo	adeguato	sufficiente	parziale o scarso	assente
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	completa	adeguata	sufficiente	parziale o scarsa	assente
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	sufficiente	parziale o scarsa	assente
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	presente	nel complesso presente	sufficiente	parziale o scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	sufficientemente puntuali	parzialmente puntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	sufficienti	parziali/scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	sufficienti	scarse	assenti
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata; complessivamente presente	parziale (con qualche imprecisione); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	approfonditi	adeguate	presenti	parziali/scarse	assenti
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2 - 1
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	completo	adeguato	sufficiente	parziale o scarso	assente
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	completa	adeguata	sufficiente	parziale o scarsa	assente
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	sufficiente	parziale o scarsa	assente
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	presente	nel complesso presente	sufficiente	parziale o scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	<b>10 - 9</b>	<b>8 - 7</b>	<b>6</b>	<b>5 - 4</b>	<b>3 - 2 - 1</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	sufficientemente puntuali	parzialmente puntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10 - 9</b>	<b>8 - 7</b>	<b>6</b>	<b>5 - 4</b>	<b>3 - 2 - 1</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	sufficiente	scarse	assenti
	<b>10 - 9</b>	<b>8 - 7</b>	<b>6</b>	<b>5 - 4</b>	<b>3 - 2 - 1</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	sufficiente	scarse	assenti
	<b>10 - 9</b>	<b>8 - 7</b>	<b>6</b>	<b>5 - 4</b>	<b>3 - 2 - 1</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata; complessivamente presente	parziale (con qualche imprecisione); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente
	<b>10 - 9</b>	<b>8 - 7</b>	<b>6</b>	<b>5 - 4</b>	<b>3 - 2 - 1</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	approfonditi	adeguate	presenti	parziale o scarsa	assenti
	<b>10 - 9</b>	<b>8 - 7</b>	<b>6</b>	<b>5 - 4</b>	<b>3 - 2 - 1</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	<b>15 - 14</b>	<b>13 - 12 - 11</b>	<b>10 - 9</b>	<b>8 - 7 - 6</b>	<b>5 - 4 - 3 - 2 - 1</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10 - 9</b>	<b>8 - 7</b>	<b>6</b>	<b>5 - 4</b>	<b>3 - 2 - 1</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	<b>15 - 14</b>	<b>13 - 12 - 11</b>	<b>10 - 9</b>	<b>8 - 7 - 6</b>	<b>5 - 4 - 3 - 2 - 1</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – SISTEMI E RETI**  
**Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi**

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo per ogni indicatore	Descrittori	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	3	Conoscenza approfondita e rielaborata, padronanza completa e organica di quanto richiesto, rispondenza ai contenuti.	3
		Conoscenza buona, complessivamente corretta e quasi sempre pertinente.	2
		Conoscenza approssimativa con imprecisioni e non sempre pertinente.	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla correttezza e alla completezza di:  - scelta di dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali	3	Individuazione corretta di dispositivi e strumenti, motivazione delle scelte operate.	3
		Scelta di dispositivi e strumenti in modo sostanzialmente corretto.	2
		Scelta di dispositivi e strumenti in modo non sempre corretto.	1
		Scelta impropria ed errata di dispositivi e strumenti,	0
- descrizione, comparazione ed applicazione del funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione	3	Sa descrivere in modo completo ed esauriente il funzionamento dei dispositivi, confrontandone le caratteristiche.	3
		Sa descrivere in modo appropriato le caratteristiche del funzionamento dei dispositivi.	2
		Descrizione non sempre corretta dei dispositivi e del loro funzionamento.	1
		Sa descrivere in modo frammentario il funzionamento dei dispositivi, con gravi errori e lacune.	0
- configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati e reti	4	Chiara conoscenza delle metodologie di configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati e reti.	4
		Conoscenza discreta delle metodologie di configurazione installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati e reti	3
		Conoscenza approssimativa con alcune imprecisioni sulle metodologie di configurazione e gestione dei sistemi di elaborazione dati e reti	2
		Conoscenza frammentaria sulle metodologie di configurazione e gestione dei sistemi di elaborazione dati e reti	1
- sviluppo di applicazioni informatiche per reti e/o servizi a distanza	4	Dimostra di conoscere tecniche e protocolli per sviluppare applicazioni di rete e/o servizi a distanza. Sa sviluppare applicazioni informatiche e configurare gli apparati di rete.	4

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

		Dimostra di conoscere tecniche e protocolli per sviluppare applicazioni di rete e/o servizi a distanza. Non sa sviluppare applicazioni informatiche e/o configurare gli apparati di rete in modo sempre corretto.	3
		Dimostra una conoscenza di base sulle tecniche per sviluppare applicazioni di rete e servizi a distanza.	2
		Dimostra una conoscenza frammentaria sulle tecniche per sviluppare applicazioni di rete e servizi a distanza.	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>3</b>	Organizzazione delle conoscenze efficace e chiara, capacità di sintesi, analisi e rielaborazione, utilizzo appropriato e puntuale dei linguaggi di settore.	3
		Organizzazione delle conoscenze appropriata, discrete capacità di analisi e sintesi. Utilizzo adeguato dei linguaggi di settore.	2
		Organizzazione delle conoscenze incompleta e poco coerente, limitate capacità di analisi e sintesi. Utilizzo incerto dei linguaggi..	1
		<b>TOTALE</b>	..... /20

**FIRMA DEL DOCENTE:**

---

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

**Griglia di valutazione della prova orale**

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **ATTIVITÀ SVOLTA NELLE VARIE DISCIPLINE**

Seguono le relazioni analitiche di tutti i docenti relative alle attività svolte nelle varie discipline.

### **Lingua e letteratura italiana**

#### **RELAZIONE FINALE**

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da 17 allievi, 1 segue un PEI, 1 Dsa che non presenta particolari deficit in lettura /scrittura, un allievo non è madrelingua. Una classe frammentata, poco collaborativa e demotivata che seguo dalla quarta cercando di stimolarla in ogni modo con poco successo. Frizioni all'interno della classe, danneggiamenti e persino un furto si sono verificati nella più totale omertà o forse nel timore delle ripicche dei responsabili.

A gennaio 2024, mentre ero assorbito da gravi problemi di salute di mia moglie, alcuni studenti hanno fatto un piccolo scatto di responsabilità coordinando un bellissimo lavoro di educazione civica a partire dalla lettura concordata di Se questo è un uomo di Primo Levi da cui hanno realizzato una lezione-spettacolo per il 27 gennaio, giorno della Memoria. Alcuni studenti hanno invece proseguito con molta sufficienza il percorso e preferiscono distrarsi in ogni modo in classe o assentarsi spesso in modo anche strategico per le verifiche, mettendo a serio rischio la loro ammissione. La classe ha boicottato la prova INVALSI di italiano consegnando in tempi record tirando a indovinare le risposte. Questo genere di atteggiamenti è diventato contagioso anche per gli elementi più volenterosi che vengono sbeffeggiati se si impegnano "troppo".

Il lavoro a casa è quasi assente e ho quindi dovuto procedere per obiettivi minimi. Ho rinunciato a dare note disciplinari per questioni secondarie per non aggravare ulteriormente la situazione della classe. Nelle prove scritte alcuni studenti dimostrano una certa padronanza mentre per circa 1/3 della classe si evidenziano gravi lacune nella correttezza ortografica e nella capacità di collegare i riferimenti culturali richiesti nelle varie tipologie. Un allievo non italofono fatica a distinguere le 2 lingue, specialmente nello scritto, pur essendo uno dei più brillanti e capace di paragoni con la letteratura estera.

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

OBIETTIVI GENERALI della MATERIA, parzialmente raggiunti:

- Utilizzare con proprietà il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali del Novecento italiano
- comprendere e attualizzare i nuclei tematici proposti dai principali autori

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (parzialmente raggiunti):

- Rispettare le scadenze di consegna
- Affrontare in modo efficace e con comportamento dignitoso le prove scritte
- partecipare in modo attivo con domande e ipotesi alla lezione dialogata

Contenuti

Il programma è stato svolto, parallelamente a quello di storia, a partire dai giorni nostri tornando ai primi del Novecento ed ha riguardato:

Lettura integrale e commento in classe dei volumi:

I. Calvino, La speculazione edilizia.

A. Baricco, Novecento,

P. Levi, Se questo è un uomo

L'arte della narrazione letteraria, cinematografica, musicale, teatrale nel percorso di Alessandro Baricco (Novecento, Seta, la scuola Holden), il realismo mimetico e fantastico allo stesso tempo.

Italo Calvino, la letteratura come utopia, la Resistenza nei Il sentiero dei nidi di ragno, il Barone Rampante, Se una notte d'inverno un viaggiatore

A. Camilleri, vita e teatro. La Sicilia immaginaria del Commissario Montalbano, lettura di 3 racconti dagli Arancini di Montalbano e visione di uno spezzone della trasposizione in film tv.

Pier Paolo Pasolini, pensiero e poetica, cinema e letteratura, Ragazzi di vita, film Accattone (1961), Lettere luterane

Primo Levi, ricordo e giudizio sulla Shoah, Se questo è un uomo

L'Italia che cambia e il boom economico, il ruolo dei cantautori, Celentano Il ragazzo della via Gluck.

Eugenio Montale, pensiero e poetica, selezione di liriche

Giuseppe Ungaretti, biografia, pensiero e percorso letterario, L'Allegria,

Gli intellettuali e il fascismo, propaganda e predominio.

Luigi Pirandello, romanzi e teatro, Uno nessuno e centomila, Sei personaggi in cerca d'autore, Novella la patente

Italo Svevo, La coscienza di Zeno, letteratura e psicanalisi, Trieste tra Italia e Mitteleuropa

Gabriele d'Annunzio, pensiero politico e attività letteraria, dalla novella al romanzo decadente (Il piacere), Laudi - Alcyone

Giovanni Pascoli, vita e poetica, Il fanciullino, Myrica

EDUCAZIONE CIVICA (5 + 5 ore)

**Obiettivi:**

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”  
Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

Nel primo quadrimestre riflettere sulla persecuzione di minoranze etniche e religiose a partire dal sistema nazista di distruzione degli oppositori politici e dello sterminio degli ebrei, confronto con casi di cronaca odierna. Realizzazione lezione spettacolo per il 27 gennaio, giorno della Memoria.

Nel secondo quadrimestre rafforzare il senso della legalità e delle conseguenze dei loro comportamenti ora che sono maggiorenni. Riflessione sul legame tra diritti e doveri, incontro con il capitano Martina Perazzolo comandante della stazione di Chioggia dell'Arma dei Carabinieri

#### Metodi

Per l'illustrazione e la discussione degli argomenti si ricorre alla lezione frontale, eventualmente supportata da idonei sussidi audiovisivi, cercando di sollecitare l'intervento degli allievi per accrescerne l'attenzione e verificare il grado di partecipazione alla lezione. Visione di video riassuntivi, laboratorio di scrittura e di consolidamento ortografico. Realizzazione di elaborati a gruppi.

#### Mezzi

Libro di testo Jacomuzzi, Pagliero, Jacomuzzi, Letteratura. Istruzioni per l'uso vol. 3A e 3B. Lettura integrale estiva di Novecento di Baricco e La speculazione edilizia di I. Calvino, lettura integrale natalizia di Se questo è un uomo di P. Levi. Visione video riassuntivi degli autori sulla Lim in classe. Condivisione di materiali multimediali sulla classroom.

#### Tempi

4 ore a settimana

### Spazi

Aula, area divanetti, aula Magna (incontro coi Carabinieri)

### Criteria e strumenti di Valutazione

Gli strumenti di valutazione si basano su prove orali e scritte. Le prove di valutazione sono effettuate mediante prove strutturate, semi-strutturate ed aperte, verifiche orali ed elaborati svolti singolarmente o in gruppo. Le valutazioni intermedie tengono conto della difficoltà della prova, utilizzando l'intera scala decimale.

Alla valutazione finale concorrono oltre alla conoscenza dei contenuti e l'acquisizione delle competenze/abilità specifiche del percorso di apprendimento, anche elementi quali: la partecipazione e l'impegno, il comportamento assunto durante l'attività didattica, la proprietà e precisione espositiva, la capacità di elaborazione ed approfondimento, il percorso didattico (livello di partenza e di arrivo).

## **Storia**

### **RELAZIONE FINALE**

#### Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da 17 allievi, 1 segue un PEI, 1 Dsa che non presenta particolari deficit in lettura /scrittura, un allievo non è madrelingua. Una classe frammentata, poco collaborativa e demotivata che seguo dalla quarta cercando di stimolarla in ogni modo con poco successo. Frizioni all'interno della classe, danneggiamenti e persino un furto si sono verificati nella più totale omertà o forse nel timore delle ripicche dei responsabili.

A gennaio 2024 alcuni studenti hanno fatto un piccolo scatto di responsabilità coordinando un bellissimo lavoro di educazione civica a partire dalla lettura concordata di Se questo è un uomo di Primo Levi da cui hanno realizzato una lezione-spettacolo per il 27 gennaio, giorno della Memoria. Per realizzarlo hanno fatto alcuni piccoli approfondimenti su come funzionava il sistema dei campi di concentramento e di sterminio. Alcuni studenti hanno invece proseguito con molta sufficienza il percorso e preferiscono distrarsi in ogni modo in classe o assentarsi spesso in modo anche strategico per le verifiche, mettendo a serio rischio la loro ammissione.

Il lavoro a casa è quasi assente e ho quindi dovuto procedere per obiettivi cercare di raggiungere gli obiettivi minimi. Abbiamo convenuto di concentrare i nostri approfondimenti sulla Seconda Guerra Mondiale, lavorando sulle cause e sugli effetti che durano tutt'oggi con l'instaurazione dell'egemonia americana globale.

#### OBIETTIVI GENERALI della MATERIA, parzialmente raggiunti:

- Lo studio della storia nella classe Quinta si propone di fornire elementi utili alla maturazione personale e allo sviluppo del senso di cittadinanza repubblicana. Indagare i fenomeni storici nel Novecento e degli anni Duemila aiutano a capire le dinamiche del presente, il ruolo italiano nelle dinamiche mondiali
- Sviluppare un'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà, contesti, periodi, fenomeni diversi

#### OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (parzialmente raggiunti):

- Rispettare le scadenze di consegna
- partecipare in modo attivo con domande e ipotesi alla lezione dialogata

#### Contenuti

Il programma è stato svolto, parallelamente a quello di italiano, a partire dai giorni



nostri tornando ai primi del Novecento ed ha riguardato:

**Gli primi anni Duemila: l'era della Globalizzazione Americana:** L'attentato alle Torri gemelle e le nuove guerre per la costruzione del “Nuovo Secolo Americano”. Fondamentalismo religioso e terrorismo. La globalizzazione e l'egemonia culturale americana. Internet e il controllo strategico delle informazioni.

**Gli anni Ottanta e Novanta: la fine della Guerra Fredda e il trionfo del Neoliberismo**

Il crollo del blocco comunista in Europa orientale • La dissoluzione dell'Urss • Usa e Urss post-sovietici • Il contesto europeo del secondo Novecento • Il cammino di integrazione europea: gli inizi, la Cee e l'Unione europea • L'Italia dallo sviluppo degli anni Ottanta al nuovo ruolo dopo il crollo dell'URSS: tangentopoli, la svalutazione della lira, il governo Ciampi, il governo Prodi e le privatizzazioni. P2, mafia e politica.

**Gli anni Sessanta e Settanta: dalla società dei consumi alla grande contestazione**

La “nuova frontiera” di Kennedy, crisi di Berlino • Guerra del Vietnam e “primavera di Praga” • I movimenti di contestazione giovanile in Usa e in Europa • Il boom economico in Italia, la “terza via” e l'imprenditoria di Stato in Italia. Cause, caratteri e conseguenze del boom economico in Italia tra anni Cinquanta e Sessanta • Dal centrismo ai governi del centro-sinistra • Il movimento studentesco e le proteste operaie in Italia • Strategia della tensione, proposta del “compromesso storico” e crisi economica degli anni Settanta • Terrorismo, governi di “solidarietà nazionale” e assassinio di Moro

**La Seconda Guerra Mondiale e il dopoguerra**

Panoramica delle varie fasi: dominio nazifascista sull'Europa, mondializzazione del conflitto, controffensiva degli alleati, sbarco in Normandia e sconfitta della Germania, sgancio bombe atomiche in Giappone e fine della guerra • La Shoah. Nuovo sistema mondiale bipolare dopo la Seconda guerra mondiale • Guerra fredda: definizione e caratteri, dottrina Truman e politica del containment • “Cortina di ferro” e sovietizzazione dell'Europa orientale • Piano Marshall e Comecon, Patto atlantico e Patto di Varsavia • Blocco di Berlino ovest e nascita due Germanie • Dagli anni del maccartismo a quelli della distensione • Destalinizzazione e fatti di Ungheria • Il processo di decolonizzazione • I paesi non allineati e la conferenza di Bandung • L'indipendenza e lo sviluppo dell'India • La nascita dello Stato di Israele, la crisi di Suez e le guerre arabo-israeliane • Nascita e sviluppi della Repubblica popolare cinese • Il contesto politico latinoamericano e la Cuba di Fidel Castro • Contesto economico, sociale e politico del dopoguerra in Italia • Referendum ed elezione Assemblea costituente, entrata in vigore Costituzione • Elezioni politiche del 1948 e avvio del centrismo •

**Il mondo tra le due guerra: gli anni Venti e Trenta**

Contesto sociale, economico e politico del dopoguerra e biennio rosso • Nascita dei Fasci italiani di combattimento e del Partito comunista in Italia • Governi e crisi dello Stato liberale negli anni 1919-22 • Il fascismo dalla marcia su Roma all'omicidio Matteotti • Dalle leggi fascistissime alle leggi razziali in Italia • Patti lateranensi • Politica economica ed estera nell'Italia fascista • Centralizzazione del potere nelle mani di Stalin in Urss • Avvio dell' industrializzazione forzata e dei piani quinquennali • Nascita e sviluppi del Partito nazionalsocialista • Effetti della grande crisi in Germania e incarico di governo ad

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

Hitler • Nazificazione della Germania e nascita del Terzo Reich • Isolazionismo degli Stati Uniti dopo la IGM . I regimi totalitari a confronto: fascismo, nazismo e stalinismo. • La crisi del '29. L'affermazione di F.D.Roosevelt presidente per 4 mandati e la missione egemonica americana. • Politica tedesca di riarmo e alleanza con Italia e Giappone: Asse Roma-Berlino-Tokyo (11/1937) • Espansionismo tedesco: dall'Anschluss al patto Ribbentrop-Molotov • Guerra civile spagnola “prova generale” della Seconda Guerra Mondiale

**I primi del Novecento e la Prima Guerra Mondiale**

Espansionismo e colonialismo tedesco • Spinte indipendentiste all'interno dei grandi Imperi e guerre balcaniche • Attentato di Sarajevo e meccanismo delle alleanze • Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione • Fronti del conflitto e sterminio degli Armeni • Dibattito e posizioni di neutralisti e interventisti in Italia • Patto di Londra • La svolta del 1917: rivoluzione e uscita della guerra della Russia, intervento degli Stati Uniti • Rivoluzione bolscevicocomunista d'ottobre • Disfatta di Caporetto • Conferenza di pace a Parigi: pace democratica statunitense e punitiva francese • Quattordici punti di Wilson • Trattato di Versailles. Questione di Fiume e “vittoria mutilata” italiana . Guerra civile e comunismo di guerra • Costituzione Urss

EDUCAZIONE CIVICA (2 + 2 ore)

**Obiettivi:**

Comprensione del contesto in cui è nata la Costituzione della Repubblica Italiana e riflessione sul processo di costruzione dell'Unione Europea. Conoscenza e discussione di alcuni articoli della Costituzione Italiana.

**Metodi**

Per l'illustrazione e la discussione degli argomenti si ricorre alla lezione frontale, eventualmente supportata da idonei sussidi audiovisivi, cercando di sollecitare l'intervento degli allievi per accrescerne l'attenzione e verificare il grado di partecipazione alla lezione. Visione di video riassuntivi, laboratorio di scrittura e di consolidamento ortografico. Realizzazione di elaborati a gruppi.

**Mezzi**

Libro di testo, ricerche degli allievi. Visione video riassuntivi degli autori sulla Lim in classe. Condivisione di materiali multimediali sulla classroom.

**Tempi**

2 ore a settimana

**Spazi**

Aula, area divanetti, aula magna

**Criteria e strumenti di Valutazione**

Gli strumenti di valutazione si basano su prove orali e scritte. Le prove di valutazione sono effettuate mediante prove strutturate, semi-strutturate ed aperte, verifiche orali ed elaborati svolti singolarmente o in gruppo. Le valutazioni intermedie tengono conto della difficoltà della prova, utilizzando l'intera scala decimale.

Alla valutazione finale concorrono oltre alla conoscenza dei contenuti e l'acquisizione delle competenze/abilità specifiche del percorso di apprendimento, anche elementi quali: la partecipazione e l'impegno, il comportamento assunto durante l'attività didattica, la proprietà e precisione espositiva, la capacità di elaborazione ed approfondimento, il percorso didattico (livello di partenza e di arrivo).

## **Lingua inglese**

### **RELAZIONE FINALE**

#### Giudizio sintetico della classe

La classe, composta da 17 studenti, ha goduto della continuità didattica nella materia dal terzo anno. Non sempre il comportamento è stato corretto e il clima di lavoro in classe positivo; l'impegno e l'interesse sono stati discontinui e le attività proposte si sono svolte con la partecipazione attiva e collaborativa solo da parte di alcuni allievi. Inoltre, un gruppo di studenti ha mostrato avere notevoli difficoltà nello studio e nella memorizzazione dei brani previsti per l'esame. Per questo motivo, nel secondo quadrimestre, si sono proposte solo verifiche orali, il numero di argomenti da studiare relativi alla microlingua informatica ha subito una lieve riduzione e c'è stata una semplificazione degli obiettivi da raggiungere. Gli allievi sono, comunque, riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi previsti.

La classe, disomogenea al suo interno per conoscenze e abilità, può essere suddivisa nei seguenti livelli:

- un gruppo che evidenzia una buona conoscenza degli argomenti richiesti, organizza logicamente le informazioni, ha una buona capacità di sintesi, si esprime con strutture linguistiche corrette e con un lessico vario ed appropriato;
- studenti con una discreta conoscenza degli argomenti trattati che sanno rielaborare in modo abbastanza pertinente, hanno una discreta capacità di sintesi, si esprimono in modo abbastanza scorrevole, pur con qualche errore morfosintattico e con un lessico non sempre preciso;
- allievi che hanno effettuato uno studio soprattutto mnemonico, che comprendono i messaggi globalmente, anche se non in tutte le loro articolazioni, sanno organizzare le informazioni per lo più in modo lineare, ma non sempre approfondito, si esprimono a volte con difficoltà e con diversi errori morfosintattici e improprietà lessicali.

Sono presenti, inoltre, uno studente con DSA, per il quale si sono adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe, e un allievo certificato, per il quale si è predisposto un PEI per obiettivi minimi.

## Obiettivi raggiunti

### **Conoscenze**

Nel corso del presente anno si è cercato di rafforzare le seguenti conoscenze:

- conoscere il lessico e la fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro;
- conoscere le strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare, professionali;
- conoscere le modalità di produzione orale di testi comunicativi relativamente complessi.

### **Obiettivi specifici di apprendimento /Abilità**

Si è posta particolare attenzione al potenziamento della competenza comunicativa attraverso lo sviluppo delle abilità di comprensione e di produzione scritta e orale in modo da consentire un uso della lingua adeguato al contesto, con particolare attenzione al lessico specifico della microlingua. Le abilità perseguite sono state le seguenti:

- sapere utilizzare le principali strutture morfosintattiche;
- comprendere in maniera globale ed analitica testi scritti e orali relativi ad argomenti tecnici di tipo descrittivo;
- saper rispondere oralmente a domande di verifica sulla comprensione;
- produrre brevi testi orali per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale;
- saper sostenere semplici conversazioni adeguate al contesto e alla situazione comunicativa;
- saper esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali di studio e di lavoro;
- trasporre in lingua italiana testi scritti di contenuto specifico dell'indirizzo con attenzione alla precisione terminologica;
- saper collegare gli argomenti dei testi specifici con quelli trattati nelle materie professionali;
- saper lavorare in maniera autonoma acquisendo un metodo di lavoro personale.

### **Competenze**

- Capacità di dedurre dal contesto il significato dei termini nuovi.
- Definire un termine in lingua straniera, senza necessariamente ricorrere alla traduzione.
- Trasferire in altri contesti la terminologia specifica acquisita, così come il lessico relativo alla lingua standard.
- Analizzare, sintetizzare, esporre in sequenza logica e concludere logicamente un discorso.
- Operare collegamenti all'interno della disciplina e con altre materie.

### **Obiettivi minimi**

#### **Competenze**

Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e per interagire in ambiti e contesti professionali.

#### **ABILITÀ**

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

- Comprendere autonomamente il senso generale di un testo scritto di argomento tecnico relativo alla microlingua o a diversa tipologia di testo.
- Rispondere oralmente a domande relative al testo studiato.
- Sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione comunicativa.
- Saper trovare e selezionare informazioni tratte dalla rete.

**CONOSCENZE**

- Ampliamento del lessico e degli argomenti relativi sia alla microlingua che alla cultura e civiltà dei paesi delle lingue studiate.
- Conoscere i contenuti relativi agli argomenti di civiltà e indirizzo professionale.
- Conoscere le strutture grammaticali fondamentali degli anni precedenti e dell'anno di riferimento.
- Conoscere sufficientemente le strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali ed ai contesti d'uso, in particolare professionali.

Contenuti

Dal testo M.Ravecca, *Information Technology. Skills and Competences. English for Technology*, Minerva Scuola:

<b>Section 2: Computer hardware</b>	
<b>Unit 4 – The “brain” of the computer</b>	
Text 1 – The first of the bricks that built the IT World	Ottobre-Novembre (5 ore)
<b>Unit 5 – Storage</b>	
Text 6 – Your data is in the “cloud”!	Novembre (4 ore)
<b>Section 3: Computer software</b>	
<b>Unit 7 – Operating systems</b>	
Text 2 – Operating systems – brief	Novembre (4,30 ore) Dicembre (2,30 ore) Gennaio (3 ore) Gennaio - Febbraio (2 ore)
Text 3 – Windows multitasking	
Text 4 – What is Google Android?	
Text 5 – Ubuntu: “Humanity to others”	
<b>Section 4: Connecting to the Net</b>	
<b>Unit 10 – Networking</b>	
Text 1 – Types of area networks	Febbraio – Marzo (3 ore) Marzo (2 ore) Marzo - Aprile (3 ore)
Text 2 – Network topologies explained	
Text 3 – Network standards and protocols	

Dal testo N.Iandelli, A.Smith, R.Zizzo, J.Humphries, *SmartGrammar. Premium edition*, ELI Publishing:

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

- Verbi *say/tell*
- *Reported speech*

Settembre – Ottobre (13,30 ore)

Dal testo S.Mazzetti, *Your INVALSI Tutor*, Macmillan sono stati svolti i seguenti Test:

Attività svolte in quarta:

Test 1: Reading - Task 1, 5 e 7; Listening - Task 1

Attività svolte in quinta:

Reading

Test 1 - Task 2, 3, 4 e 6

Test 2

Test 3 – Task 1 e 2

Gennaio  
 Gennaio-Febbraio  
 Febbraio

I Listening Test e i rimanenti Reading Test sono stati assegnati come attività da svolgere autonomamente per casa.

**Educazione civica**

Tematica	Nucleo Tematico	Competenze	Abilità	Conoscenze	Ore
Le organizzazioni internazionali 13-14/09/2023	A	Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni internazionali	Riconoscere la composizione e il ruolo delle diverse organizzazioni internazionali.	Conoscere le organizzazioni comunitarie internazionali: l'Unione Europea.	2

Per quanto riguarda la Prova INVALSI sono state effettuate in laboratorio informatico due simulazioni in data 27 febbraio e 5 marzo.

*Il programma svolto è stato pubblicato, letto dalla classe ed approvato dai Rappresentanti di Classe nella Google Classroom in data 23 aprile 2024, nonché redatto e firmato dai Rappresentanti anche in cartaceo.*

**Metodi**

Per quanto riguarda la microlingua, ruolo centrale hanno avuto la lettura e l'analisi del testo e, quindi, l'applicazione delle strategie per l'individuazione delle informazioni generali e specifiche, l'analisi degli aspetti tecnici del testo, gli esercizi sul lessico, la revisione e l'approfondimento delle strutture grammaticali incontrate, l'attività di rielaborazione ed esposizione dei contenuti sia in forma scritta che orale. Le strategie didattiche adottate sono state le seguenti:

- attivare le conoscenze già possedute dagli allievi;
- comprendere le principali informazioni esplicite;

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

- effettuare inferenze in base a informazioni contenute nel testo;
- rielaborare testi con parole diverse;
- produrre riassunti, anche ridotti e semplificati, dei brani proposti.

#### Mezzi

- I libri di testo in adozione:
  - per lo studio della microlingua: M.Ravecchia, *Information Technology. Skills and Competences. English for Technology*, Minerva Scuola;
  - per lo studio della grammatica: N.Iandelli, A.Smith, R.Zizzo, J.Humphries, *SmartGrammar. Premium edition*, ELI Publishing;
  - per la preparazione alla prova INVALSI: S.Mazzetti, *Your INVALSI Tutor*, Macmillan;
- schemi esplicativi;
- riassunti estesi o semplificati;
- un quaderno in cui riportare nozioni e semplificazioni ed eseguire gli esercizi assegnati.

#### Tempi

101 h di Inglese + 2 ore di Educazione civica

#### Spazi

Aula di classe  
Laboratorio ECDL

#### Criteria e strumenti di Valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate una verifica scritta e due orali nel primo quadrimestre e minimo tre verifiche orali nel secondo. La valutazione finale degli studenti si riferisce prevalentemente alla loro capacità globale di comprendere messaggi scritti e orali, nonché di usare la lingua per comunicare, anche esponendo contenuti specifici studiati. Sono state considerate:

- per la produzione scritta: la conoscenza grammaticale e di uso della lingua, la conoscenza del lessico, la conoscenza sintattica e ortografica;
- per la produzione orale: l'adeguatezza del lessico, la correttezza grammaticale, la conoscenza dei contenuti, la pronuncia, la scorrevolezza, la capacità di comprensione di domande, la coerenza nell'esposizione.

Si è tenuto conto, inoltre, della capacità di operare collegamenti, di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.

I requisiti minimi per il raggiungimento della sufficienza nelle singole prove sono stati una conoscenza di base dei contenuti ed una esposizione essenziale abbastanza diligente e sufficientemente corretta, priva di collegamenti, commenti ed apporti personali. Vi è sempre stata tolleranza per un limitato numero di errori non gravi, che non hanno pregiudicato la comprensione del messaggio che lo studente ha inteso far pervenire.

La valutazione finale rappresenta la sintesi fra i risultati delle prove, il progresso maggiore o minore rispetto ai livelli di partenza e tutti gli elementi utili che sono emersi nel corso dell'anno, quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione.



## **Matematica**

### RELAZIONE FINALE

#### Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da 17 studenti, tutti maschi. Nella classe è presente uno studente con Disturbo Specifico di Apprendimento per il quale è stato a suo tempo redatto un Piano Didattico Personalizzato, come da L. 170/2010.

In questa disciplina gli studenti hanno dimostrato gravi carenze sia sotto il profilo nozionistico, sia sotto il profilo logico-metodologico. Le varie prove di verifica scritte e orali hanno evidenziato che pochissimi hanno capacità appena sufficienti, mentre il resto della classe non è stato in grado di svolgere compiti che prevedevano conoscenze di base acquisite nei precedenti anni scolastici. Per tale motivo era anche stato svolto un periodo iniziale di ripasso del programma per consolidare le conoscenze necessarie ad affrontare proficuamente l'anno in corso, operazione che non ha sortito l'effetto desiderato. Pochi allievi si sono dimostrati volenterosi e hanno seguito con impegno costante i consigli del docente, mentre la maggioranza si è dimostrata poco organizzata e collaborativa nel lavoro assegnato in classe e a casa.

#### **Obiettivi raggiunti**

Distinguiamo l'aspetto disciplinare da quello comportamentale.

##### OBIETTIVI GENERALI DELLA MATERIA:

La competenza matematica è la capacità dell'individuo di identificare e comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, di operare valutazioni fondate e di utilizzare la matematica e confrontarsi con essa in modi che rispondono alle esigenze della vita dell'individuo, in quanto cittadino che esercita un ruolo costruttivo, impegnato e basato sulla riflessione.

Si riteneva fondamentale che il percorso desse dei risultati, sia sotto il profilo del perseguimento delle competenze sia sotto quello relativo all'effettiva alla capacità di attuare metodologie (tipo il problem-solving, il cooperative learning, e nonché l'uso di tecnologie multimediali): purtroppo la scarsa partecipazione attiva degli allievi, non ha permesso il raggiungimento nemmeno degli obiettivi minimi.

##### OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Anche sotto questo aspetto, le lezioni tendevano ad ottenere un clima positivo, collaborativo e proficuo per l'apprendimento, al fine di valorizzare le esperienze personali ed il vissuto di tutti gli studenti, tenuto conto della loro particolare condizione di studenti: anche in questo caso, i risultati raggiunti sono stati bassi.

## **Contenuti**

### **Modulo 1: Ripasso argomenti anni precedenti**

- Prodotti notevoli e scomposizioni
- Equazioni
- Disequazioni
- Radicali

### **Modulo 2: Le funzioni reali di variabile reale**

- Definizione di funzione
- Determinazione del dominio
- Gli zeri della funzione
- Il segno di una funzione
- Funzione pari e dispari
- Le funzioni definite a tratti
- Le proprietà delle funzioni

### **Modulo 3: I limiti**

- Concetto di limite
- Limiti Finiti
- Limiti Infiniti
- Primi teoremi sui limiti
- Calcolo dei limiti
- Limiti delle funzioni elementari
- Funzioni continue
- Forme indeterminate e limiti notevoli
- Punti di discontinuità

### **Modulo 4: La derivata**

- Concetto di derivata
- Continuità e derivabilità
- Derivate di funzioni elementari
- Regole di derivazione
- Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- Rette tangenti

### **Modulo 5: Teoremi delle funzioni derivabili**

- Teoremi
- Massimi e minimi
- Concavità e punti di flesso

### **Modulo 6: Lo studio della funzione**

- Come affrontare lo studio della funzione
- Esempi di studio

### **Modulo 7: Statistica elementare**

- Come affrontare lo studio e il trattamento dei dati
- Esempi di studio

## **Metodi**

Le lezioni sono state condotte (prevalentemente) per teoria e esercizi, proposti

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”  
Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

dall'insegnante in classe, con il preciso intento di guidare l'alunno a scoprire le regole e le relazioni fondamentali che sottostanno a ciascun problema e ad acquisire le competenze per applicarle nei vari ambiti disciplinari. Durante lo svolgimento della parte teorica degli argomenti si è cercato di seguire il più possibile gli estratti dei libri forniti dal docente, anche se alcune parti del programma sono state approfondite utilizzando fonti alternative di informazione quali ad esempio fotocopie di testi diversi. Ad ogni argomento si sono allegati numerosi esercizi che non sono stati solo applicazioni di formule ma un tentativo di “momento di apprendimento collaborativo” volto a sviluppare la competenza del saper fare. Sono stati assegnati, continuamente, compiti a casa allo scopo di abituare l'alunno ad operare in maniera autonoma, invitandolo alla riflessione e a non arrendersi di fronte a comuni difficoltà.

### **Mezzi**

Lezioni frontali, esercizi applicativi, lezioni teorico-pratiche

### **Tempi**

I PERIODO Funzioni, ripasso argomenti anni precedenti e limiti

II PERIODO Derivate e studio di funzioni completi

### **Spazi**

Aula

### **Criteri e strumenti di Valutazione**

Per la verifica dei risultati sono stati utilizzati compiti scritti, colloqui orali, test, questionari e interrogazioni. Come previsto nella programmazione di dipartimento di materia, nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate almeno tre prove nel primo periodo e almeno tre prove nel secondo periodo. Tra queste prove, una a periodo, è stata un colloquio orale. Nelle prove scritte si è controllata la corretta applicazione delle tecniche risolutive, delle regole, dei teoremi, l'esatto svolgimento dei procedimenti di calcolo e in particolare si è tenuto conto delle soluzioni personali e originali. Nelle prove orali o di tipo teorico (test, questionari) si è accertato l'apprendimento dei contenuti della disciplina, il grado di approfondimento nello studio, la capacità di ragionamento e di collegamento e i progressi raggiunti nella chiarezza, coerenza e nella proprietà di linguaggio. La valutazione finale ha tenuto conto principalmente del profitto ma anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione in classe con interventi costruttivi e personali, delle capacità di analisi e di sintesi nonché dei progressi o regressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza.

## **Telecomunicazioni**

### RELAZIONE FINALE

#### Giudizio sintetico della classe

Già dalle prime settimane di scuola la situazione generale si è rivelata alquanto complessa. Un ridottissimo numero di alunni è risultato propositivo e abbastanza motivato seguendo costantemente le lezioni; un altro gruppo, numericamente superiore ha seguito a fatica le lezioni e comunque è apparso quasi totalmente demotivato e pur essendo buona parte degli studenti in possesso di discrete potenzialità queste non sono state di fatto espresse, se non occasionalmente. In questo secondo gruppo vi sono inoltre alcuni alunni con forti carenze di base e la loro partecipazione alla vita scolastica è stata quasi nulla.

#### Obiettivi raggiunti

Gli studenti alla fine dell'anno scolastico conoscono e sanno gestire, in modo particolare:

- il funzionamento delle reti locali e lo standard Ethernet e WiFi in particolare;
- il protocollo IP e sanno fare il subnetting delle reti, in modo particolare dell'IPv4;
- le problematiche del routing;
- le problematiche legate alle codifiche di sorgente, canale e linea;
- calcolare le bande dei segnali con le modulazioni digitali;

#### Contenuti

Come premessa bisogna evidenziare che sono stati tralasciati alcuni argomenti ritenuti non essenziali per favorire invece quelle tematiche ritenute più significative anche in vista dell'Esame di Stato. Segue, nel dettaglio la parte contenutistica suddivisa in moduli e unità didattiche, con la tempistica a fianco indicata (le prove scritte, orali, di laboratorio, ecc.. fanno parte del monte ore indicato in calce).

#### **Modulo n.1**

**Titolo:**                   **Reti locali e Ethernet**

**Competenza:** come si configura una LAN.

#### **Conoscenze**

- Caratteristiche delle LAN.
- Struttura della trama ethernet;
- Funzionamento dello switch e tabella MAC. Protocollo ARP.
- Port security.
- VLAN. Tipi di VLAN.
- Creazione di VLAN e associazione alle porte. Porte access e Trunk.
- Standard 802.1Q
- Molti esempi di VLAN con Packet Tracer.
- Protocolli delle VLAN: STP e cenni al DTP.

- Le ACL standard ed estese.
- Esempi di ACL con Packet Tracer.
- WLAN. WiFi con standard 802.11. Standard attuali.
- Canali radio a 2,4 e 5 GHz.
- Autenticazione e crittografia nel WiFi.
- Bridge, repeater, controller di access point.
- Problematrice nella scelta degli apparati WiFi.
- Progettazione e analisi di reti WiFi.

**Abilità:** progettare una rete locale che integri anche una rete wireless sicura, eventuali VLAN, scegliendo e configurando gli apparati.

Tempo: circa 50 ore

## **Modulo n.2**

**Titolo:**                   **Internet Protocol e Interworking. IPV4 e IPV6**

**Competenza:** saper segmentare una rete in sottoreti.

### **Conoscenze**

- Il protocollo IPV4. Sua testata.
- Indirizzi unicast, broadcast e multi cast.
- Indirizzi IPv4.
- Formato degli indirizzi.
- Parte host e rete. Subnet mask. AND logico.
- Indirizzi pubblici e privati.
- Indirizzi IPV4 speciali.
- Tecniche di indirizzamento. Classful.
- La segmentazione della rete. Il subnetting e supernetting: FVSM VLSM e CIDR.
- Numerosi esempi di indirizzamento.
- Problemi con IPV4. Il passaggio da IPV4 a IPV6.
- Testata IPV6.
- Rappresentazione degli indirizzi IPV6. Formato e regole.
- Tipi di indirizzi IPV6 unicast. Indirizzi global unicast, link local e unique local.
- Configurazione statica e dinamica degli indirizzi IPV6.
- Metodi dinamici: SLAAC, DHCPV6.
- Processo EUI-64.
- Indirizzi IPV6 di multicast.
- Il protocollo NAT.
- Il protocollo ICMPv4 e ICMPv6.
- Ping, tracert e traceroute.

### **Abilità:**

- Definire schemi di indirizzamento IP per reti e sottoreti interconnesse;

tempo: circa 60 ore.

## **Modulo n.3**

**Titolo: Routing**

**Competenza:** saper applicare il routing statico o dinamico .

- I router. Architettura interna. Configurazione di base di un router.
- I comandi principali IOS di Cisco.
- Configurazione delle interfacce e del gateway predefinito.
- Tabelle di routing.
- Routing statico. Implementazione delle rotte remote. Next Hop.
- Routing dinamico. Convergenza della rete.
- Algoritmi distance vector, di Bellman Ford.
- Calcolo dei cammini minimi.
- Distanza amministrativa e metrica
- Protocolli di routing dinamici :RIP.
- Intervlan routing.
- Il protocollo HSRP: cenni.
- Numerosi esercizi sul routing.

**Abilità:**

- Scegliere e il routing statico o dinamico in base alla rete.

Tempo: circa 30 ore

**Modulo n.4**

**Titolo: Codifica di sorgente, di canale e di linea**

**Competenza:** saper individuare le problematiche nelle varie codifiche

**Conoscenze**

- Tecniche di trasmissioni digitali
- Elementi di teoria dell'informazione: entropia.
- Codifica di sorgente: lunghezza di codice e codifica di Huffman.
- Formula di Shannon sulla capacità informativa.
- Codifica di canale.
- Cenni algebra modulo 2. Il CRC e suo calcolo.
- Canale passa basso.
- Codifica di linea: codici NRZ, RZ, AMI, HDB3, Manchester.

**Abilità:**

- Saper effettuare una codifica di sorgente e la sua efficienza;
- Saper effettuare una codifica di canale;
- Valutare le migliori codifiche di linea in base all'applicazione

Tempo: circa 30 ore

**Modulo n. 5**

**Titolo: Modulazioni digitali.**

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

**Competenza:** scegliere apparati, interfacce e mezzo trasmissivo per un sistema di trasmissione digitale in banda traslata.

**Conoscenze:**

- Canale passa banda.
- Classificazione delle modulazioni digitali.
- Modulazioni ASK, OOK, BPSK, 4 PSK e 8PSK. Modulazioni Miste QAM.
- La costellazione.
- Calcolo delle bande.
- Bit rate e symbol rate
- Uso dei grafici  $E_b/N_0 - p(e)$ .
- Modulazione OFDM.
- Funzionamento sistema ADSL.
- Numerosi esercizi.

**Abilità:**

- aver ben presente le differenze sostanziali tra le varie modulazioni:
- scegliere la giusta modulazione in base all'applicazione

Tempo: circa 40 ore

**Metodi**

Il programma svolto fa riferimento per circa il 50-60% al Corso CISCO CCNA1 S&R, corso affrontato anche nella materia Sistemi e Reti.

Si è dedicato un buon numero di ore al modulo 2 sul subnetting e al modulo 3 sul routing in quanto, soprattutto il primo, ritenuto il più importante di tutto il corso di telecomunicazioni, con un rilevante numero di esercizi.

Si è cercato di fornire le conoscenze di base per affrontare l'analisi e in qualche caso la sintesi dei sistemi di telecomunicazioni; naturalmente non è sempre stato possibile entrare troppo in profondità a certe tematiche, soprattutto per la notevole complessità che avrebbero richiesto tali argomenti. Si è spesso privilegiata la lezione frontale e dialogata; in molte occasioni sono state, comunque utilizzate le risorse messe a disposizione dal Web. Si è ricorso a numerosi esempi ed analogie anche non strettamente del campo delle telecomunicazioni in modo da rendere il più comprensibile ed intuitivo anche argomenti non semplici. In ogni caso lo strumento matematico evoluto è stato utilizzato solo nei casi strettamente necessari. Molte dimostrazioni non sono state quindi svolte per la loro complessità. Si è cercato anche di fornire un gran numero di esercizi in modo da aumentare le competenze/abilità degli allievi. Sono stati risolti alcuni temi d'esame di telecomunicazioni dati negli anni scorsi. Nei limiti del possibile sono stati introdotti e riportati concetti e dati che toccano le moderne tecniche nel campo delle telecomunicazioni.

**Mezzi**

Gli strumenti utilizzati sono stati:

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

- 1) Libro di testo, autore Bertazioli. Volume 3. Ed. Zanichelli.
- 2) Appunti dalle lezioni e qualche fotocopia per la parte di programma mancante o non sufficientemente trattata sul testo (invio di materiale in GSuite).
- 3) Utilizzo del Web per materiale vario di telecomunicazioni, compresa la piattaforma Netacad per l'accesso al corso CCNA.

#### Tempi

Come indicato nella parte contenutistica alla conclusione di ogni modulo, in calce è indicato il tempo impiegato per lo svolgimento del modulo stesso, comprensivo delle ore dedicate alle verifiche.

#### Spazi

- Laboratorio di Sistemi per l'uso di eventuale software applicativo di simulazione, tipo Packet Tracer, e per la parte pratica con l'utilizzo di un kit formato da tre router e tre switch della Cisco.

Packet Tracer è stato costantemente utilizzato non solo durante il corso Cisco CCNA1 ma anche in altri momenti laboratoriali per la simulazione di reti.

- Aula per le spiegazioni teoriche.

#### Criteria e strumenti di Valutazione

Le verifiche sia formative che sommative sono finalizzate a stimolare la continuità di studio degli studenti ed accertare il livello di preparazione raggiunto. Si sono realizzate:

- almeno 1 verifica orale nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre;
- 3 verifiche scritte per periodo.
- 2 verifiche o esperienze di laboratorio.

Sono state somministrate verifiche scritte classiche con risoluzione di esercizi; qualche test e verifiche orali tese ad accertare la preparazione complessiva degli allievi.

Nelle testo di ciascuna verifica scritta è stata indicata in calce la durata della prova, la soglia per arrivare alla sufficienza e gli obiettivi specifici della verifica.

La verifica del profitto si è basata sulla valutazione della quantità e qualità delle nozioni apprese, nonché sulle capacità espositive: Essa si è articolata in due fasi:

- Misurazione delle prove (orali, scritte,) in modo sommativo nelle quali si sono tenuti in considerazione gli elementi sopra esposti.
- Fase formativa:
  - Continuità nella consegna dei compiti assegnati;
  - Qualità dei compiti restituiti dagli studenti.
  - Prontezza nelle risposte ai quesiti proposti.

In definitiva, per la valutazione complessiva si sono tenuti in considerazione di tutti gli elementi quali esiti delle prove, impegno, partecipazione, assiduità nello studio, presenza, ecc..



### **EDUCAZIONE CIVICA**

Come argomento da trattare in questa disciplina è stato scelto: **le ACL** (access control list), per un totale di 5 ore tutte inserite nel secondo periodo dell’anno, quando gli studenti avevano maturato anche un certo spirito critico sulle reti e sulla sicurezza delle reti.

Si colloca all’interno del nucleo tematico di Cittadinanza attiva e digitale e pertanto rispecchia gli obiettivi generali di tale nucleo.

Andando sul particolare:

#### **Obiettivi**

Conoscenze: conoscere la struttura delle ACL e le motivazioni che hanno alla loro introduzione nelle reti, come principio di funzionamento dei firewall nelle reti; ACL standard ed estese.

Competenze: sapere utilizzare la tipologia adatta di access list in base alla situazione oggettiva della rete esposta ad attacchi.

Abilità: saper applicare le ACL in base a filtraggi molto particolari.

E’ stata svolta una verifica

### **ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO**

Obiettivi: utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie digitali.

Attività: Il sistema 5G e gli effetti delle radiazioni elettromagnetiche sul corpo umano.

Sono state utilizzate quattro ore per visione di brevi filmati, discussione, riporto di dati sperimentali sul 5G e le radiazioni elettromagnetiche emesse dalle antenne di tale sistema.

Tempo: 4 ore.

## **Sistemi e Reti**

### RELAZIONE FINALE

#### Giudizio sintetico della classe

L'interesse, la partecipazione e l'approfondimento personale sono risultati complessivamente modesti per la maggior parte della classe. Durante tutto l'anno scolastico si sono evidenziate due modalità di lavoro: una parte degli studenti ha mantenuto un rendimento costante su livelli sufficienti, in alcuni casi buoni; la maggioranza invece ha gradualmente abbassato il proprio rendimento. Questo atteggiamento, unito anche ad uno scarso impegno e il poco studio a casa, ha portato a risultati non sempre sufficienti per una buona parte della classe. In particolare alcuni alunni hanno dimostrato numerose difficoltà nell'applicare e rielaborare i contenuti della disciplina.

#### Obiettivi raggiunti

##### OBIETTIVI GENERALI della MATERIA:

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Scegliere strumenti e dispositivi in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

##### OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Saper adoperare correttamente gli strumenti di laboratorio
- Rispettare le scadenze di consegna
- Avere un atteggiamento costruttivo e collaborativo all'interno del gruppo
- Saper comprendere e rispettare le regole

#### Contenuti

##### 1. I DISPOSITIVI DI RETE E IL MODELLO ISO-OSI (SETTEMBRE)

(ripasso di alcuni argomenti trattati nel CORSO CISCO CCNA1 che viene svolto in parte anche nella disciplina Telecomunicazioni)

**Competenze:**

Conoscere la struttura di un'architettura di rete a livelli.

Conoscere e comparare i dispositivi di rete.

Conoscere e comparare i mezzi trasmissivi.

**Conoscenze:**

Ripasso dei seguenti argomenti del Corso CISCO CCNA1:

- Cap. 1 - *Networking today*:
  - ripasso sui concetti fondamentali delle reti: dispositivi di rete, modello client-server e peer to peer, classificazione e caratteristiche delle varie tipologie di rete
- Cap. 3 - *Protocol Models*:
  - i protocolli delle reti e le comunicazioni (architettura ISO/OSI e TCP/IP)
- Cap. 4 - *Physical Layer*:
  - protocolli del livello fisico e mezzi di trasmissione (cavi, fibre ottiche, wireless)

**Abilità:**

Delineare i compiti dei livelli ISO-OSI e TCP-IP

Scegliere i principali dispositivi di rete e i mezzi trasmissivi in base alle loro caratteristiche funzionali.

**2. LE RETI LAN ETHERNET (OTTOBRE-NOVEMBRE)**

(argomenti trattati seguendo i moduli del CORSO CISCO CCNA1 che viene svolto in parte anche nella disciplina Telecomunicazioni)

**Competenze:**

Associare i principali protocolli di rete al relativo livello.

Installare e configurare software e dispositivi collegati in una rete LAN.

**Conoscenze:**

Argomenti del Corso CISCO CCNA1:

- Cap. 5 - *Number Systems*:
  - sistemi di numerazione e indirizzi IP (sistema esadecimale e IPv4)
- Cap. 6 - *Data Link Layer*:
  - tecniche di condivisione del mezzo trasmissivo, comunicazione half-duplex, full-duplex, struttura del frame, protocolli del livello Data link
- Cap. 7 - *Ethernet Switching*:
  - il protocollo Ethernet, i campi del frame ethernet, indirizzi MAC, comunicazione unicast, broadcast, multicast, il funzionamento dello switch LAN.

**Abilità:**

Delineare i compiti livello 2 della pila ISO-OSI .

Scegliere i principali dispositivi di rete e i mezzi trasmissivi in base alle loro caratteristiche funzionali.

Progettare e configurare una semplice rete locale (LAN Ethernet).

### **3. PROTOCOLLI DEL LIVELLO TRASPORTO E APPLICATIVO (DICEMBRE-GENNAIO)**

(argomenti trattati seguendo i moduli del CORSO CISCO CCNA1 che viene svolto in parte anche nella disciplina Telecomunicazioni)

#### **Competenze:**

Associare i principali protocolli di rete al relativo livello.

Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete

#### **Conoscenze:**

Argomenti del Corso CISCO CCNA1:

- Cap. 14 - Transport Layer:
  - il livello trasporto e i protocolli TCP, UDP
- Cap. 15 – Application Layer:
  - protocolli e servizi del livello applicativo: DNS, DHCP, SMTP, POP, IMAP, HTTP, FTP.

#### **Abilità:**

Delineare i compiti livello 4 della pila ISO-OSI .

Conoscere la funzione dei diversi protocolli del livello applicativo.

Configurare un server con servizio SMTP, DNS, DHCP

### **4. METODI E TECNOLOGIE DI RETE (FEBBRAIO)**

(argomenti trattati nel CORSO CISCO CCNA1 che viene svolto in parte anche nella disciplina Telecomunicazioni)

#### **Competenze:**

Progettare e gestire una semplice rete con particolare attenzione alla sicurezza

#### **Conoscenze:**

- Corso CISCO CCNA1 Cap. 17 - Network:
  - verifica della connettività e creazione di una piccola rete
- Strumenti e tecniche per la gestione e il monitoraggio delle reti:
  - filtraggio dei dati con Wireshark

#### **Abilità:**

Conoscere i componenti necessari per garantire la sicurezza di una rete

Configurare dispositivi per la realizzazione di una piccola rete.

Analizzare il traffico di rete con Wireshark

## 6. SICUREZZA DELLE RETI (MARZO-APRILE)

### **Competenze:**

Analizzare le possibili soluzioni tecniche per garantire la sicurezza delle reti

### **Conoscenze**

- Corso CISCO CCNA1 Cap. 16 - Network Security:
  - concetti di: autenticazione, riservatezza e integrità dei dati
  - tipologie di attacchi di rete
  
- Dispositivi e protocolli per la sicurezza delle reti:
  - Servizio AAA (RADIUS)
  - VPN “Site-to-site” e “Remote access”
  - Firewall
  - Proxy
  - DMZ

### **Abilità:**

Identificare le caratteristiche di un servizio di rete con attenzione alla sicurezza

Conoscere i componenti necessari per garantire la sicurezza di una rete

Configurare una VPN IPSEC tra due router

## 5. SICUREZZA DEI DATI (MAGGIO)

### **Competenze:**

Analizzare i diversi aspetti connessi al problema della sicurezza nelle reti in termini di segretezza, autenticazione e affidabilità dei dati.

### **Conoscenze**

- Tecniche crittografiche per la sicurezza dei dati:
  - concetti di: autenticazione, riservatezza e integrità dei dati
  - cifrari e tecniche monoalfabetiche per trasposizione
  - crittografia a chiave simmetrica,
  - crittografia asimmetrica
  - crittografia ibrida
  - concetto di impronta e funzioni di hash
  - firma digitale

### **Abilità:**

Descrivere e confrontare le diverse tecniche di crittografia

Criptare file e cartelle, gestire sistemi di autenticazione e tutelare i dati.

LABORATORIO (attività sviluppate nel corso dell’A.S. parallelamente alle lezioni teoriche)

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

- Procedure di installazione e configurazione apparati di rete
- Procedure di installazione e configurazione software di rete
- Esercitazioni ed esami di capitolo previsti nei corsi Cisco CCNA1
- Utilizzo del software Cisco Packet Tracer
- Utilizzo di Wireshark: analisi dei pacchetti

EDUCAZIONE CIVICA (2 ore)

**Obiettivi:**

Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva.  
Gestire l'identità digitale e la tutela dei dati.

**Conoscenze:**

- Argomenti di cittadinanza attiva e digitale:
  - identità digitale (SPID),
  - firma digitale,
  - posta elettronica certificata (PEC).

Metodi

Per l'illustrazione e la discussione degli argomenti si ricorre alla lezione frontale, eventualmente supportata da idonei sussidi audiovisivi, cercando di sollecitare l'intervento degli allievi per accrescere l'attenzione e verificare il grado di partecipazione alla lezione. Soprattutto nelle ore di laboratorio sono privilegiati l'apprendimento cooperativo, la ricerca guidata e le esercitazioni pratiche. Si adopera un linguaggio attento all'uso appropriato dei termini tecnici, che devono essere chiaramente recepiti ed assimilati dagli studenti.

Mezzi

Sono utilizzati manuali tecnici, dispense e appunti preparati dal docente, supporti informatici e software di simulazione (Cisco Packet Tracer).  
Per supportare l'attività didattica vengono adottate inoltre modalità di DDI utilizzando la piattaforma G Suite (corso attivato su Classroom).

Tempi

Si veda la suddivisione temporale dei contenuti.

Spazi

Aula e laboratorio di Sistemi.

Criteria e strumenti di Valutazione

Gli strumenti di valutazione si basano su prove orali, scritte e pratiche. Le prove di valutazione sono effettuate mediante prove strutturate, semi-strutturate ed aperte, verifiche orali ed elaborati svolti singolarmente o in gruppo. Le valutazioni intermedie tengono conto della difficoltà della prova, utilizzando l'intera scala decimale. Le valutazioni sommative finali fanno riferimento a quanto riportato nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Alla valutazione finale concorrono oltre alla conoscenza dei contenuti e l'acquisizione delle competenze/abilità specifiche del percorso di apprendimento, anche elementi quali: la partecipazione e l'impegno, il comportamento assunto durante l'attività didattica, la proprietà e precisione espositiva, la capacità di elaborazione ed approfondimento, il percorso didattico (livello di partenza e di arrivo).

## Gestione Progetto e Organizzazione Impresa

### RELAZIONE FINALE

#### Giudizio sintetico della classe

La maggior parte della classe ha dimostrato durante l'anno scolastico poco interesse nei confronti degli argomenti svolti. L'impegno e lo studio, fatta eccezione per qualche alunno, non sono stati adeguati. Il comportamento generale della classe è stato poco collaborativo e questo ha causato un rallentamento nella programmazione svolta e la necessità di eliminare alcuni argomenti dalla programmazione iniziale.

#### Obiettivi raggiunti

Circa metà della classe ha raggiunto buone conoscenze relative alle tecniche per la gestione dei progetti.  
Per quanto riguarda le attività di laboratorio metà classe ha dimostrato autonomia nell'utilizzo di software per la creazione di diagrammi di flusso e di diagrammi di Gantt. Alcuni alunni hanno dimostrato di avere grosse lacune nell'utilizzo del Foglio di Calcolo.

#### Contenuti

##### **1. Gestione del progetto**

**Competenza:** Applicare le metodologie per la pianificazione e il controllo di costi e risorse di un progetto.

**Conoscenze:**

- Project Management
- PMBOK
- WBS
- Tempi, costi, risorse
- Earned Value
- PERT
- Cammino Critico

**Abilità:** Pianificare e gestire lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT e verificare la rispondenza alle specifiche del risultato di un progetto.

**Tempo:** 42 ore ca.

##### **2. Elementi di organizzazione aziendale**

**Competenza:** Organizzazione dei processi produttivi

**Conoscenze:**

- La macrostruttura e la microstruttura
  
- Organigrammi aziendali: funzionale ,divisionale e a matrice.
- Cicli aziendali
- I processi aziendali: attori, controllo e interdipendenza.
- Processi primari e processi di supporto
- Pianificare ordini e scorte: distinta base, lead time, giacenza, fabbisogno lordo,



fabbisogno netto.

- Tecnostruttura e Sistema informativo – ERP, MRP, WISP

**Abilità:** Rappresentare le interdipendenze tra processi aziendali e rappresentare l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.

**Tempo:** 20 ore ca

### **3. Elementi di Microeconomia**

#### **Competenza**

Concetti di microeconomia applicati al settore ICT.

#### **Conoscenze**

- Modelli economici
- Domanda, offerta, azienda, concorrenza, mercato, prezzo, profitto
- Il “bene informazione”
- Switching cost e lock-in
- Economia di scala e di rete
- Outsourcing

#### **Abilità**

Calcolare l'offerta e la domanda di mercato (aggregata).

**Tempo:** circa 12 ore

#### **Educazione Civica**

- La netiquette.
- La dipendenza dalla rete e da smartphone.
- L'identità digitale.

**Tempo:** 3 ore

#### **Metodi**

- lezione-discussione dialogata e guidata;
- introduzione problematica degli argomenti;
- lavoro di gruppo;
- svolgimento e discussione di esempi ed esercizi significativi;
- assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa e loro correzione ;
- esperienze di laboratorio;
- studio individuale;
- Cooperative learning ;
- Flipped classroom.

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”  
Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

---

**Mezzi**

Libro di testo, appunti, pdf e slide su argomenti specifici, calcolatrice scientifica, esperienze di laboratorio, utilizzo di software specifici per la creazione di diagrammi di flusso e per la creazione di diagrammi di Gantt.

**Tempi**

Vedi sezione “Contenuti”.

**Spazi**

Aula didattica con LIM e laboratorio.

**Criteri e strumenti di Valutazione**

La verifica del profitto è articolata in due fasi: misurazione delle prove e valutazione periodica di tutti gli elementi (esiti delle prove, impegno, progressione nell'apprendimento e partecipazione).  
Gli strumenti di valutazione si basano su prove scritte , contenenti domande a risposta aperta, a risposta multipla e risoluzione dei problemi, affiancate da prove orali e prove pratiche.

## Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

### RELAZIONE FINALE

#### Giudizio sintetico della classe

L'interesse, la partecipazione e l'approfondimento personale sono risultati complessivamente modesti per la maggior parte della classe. Anche l'impegno, eccetto alcuni casi, non è stato sempre adeguato. Pertanto molti studenti dimostrano conoscenze fragili ed incertezza nell'esposizione. Si è potuto riscontrare un leggero miglioramento solo durante le attività di laboratorio, perché lavorando a piccoli gruppi, alcuni studenti sono riusciti in qualche modo ad essere trainanti per il gruppo.

#### Obiettivi raggiunti

##### OBIETTIVI GENERALI della MATERIA:

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

##### OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Saper adoperare correttamente gli strumenti di laboratorio
- Rispettare le scadenze di consegna
- Avere un atteggiamento costruttivo e collaborativo all'interno del gruppo
- Saper comprendere e rispettare le regole

## Contenuti

### 1. CONVERSIONE ANALOGICA DIGITALE (OTTOBRE-NOVEMBRE)

**Competenze:**

Elaborare digitalmente dati analogici

**Conoscenze:**

Convertitori DAC e ADC

Catena di acquisizione dei dati

Conversione analogico-digitale: campionamento, quantizzazione, codifica

Condizionamento del segnale

Caratteristiche dell'ADC di Arduino

**Abilità:**

Analizzare e sperimentare convertitori analogico-digitali e digitali-analogici.

### 2. PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE (DICEMBRE-GENNAIO)

**Competenze:**

Comunicazione con protocollo I2C, Bluetooth, Ethernet

**Conoscenze:**

Comunicazione con protocollo I2C:

- connessione I2C master-slave
- protocollo I2C con Arduino: collegamento master-slave di due schede Arduino, pilotaggio di un display LCD I2C9

Comunicazione Bluetooth:

- moduli Bluetooth HC05 e HC06

Comunicazione Ethernet:

- la scheda Ethernet Shield

Identificazione a radiofrequenza

- la tecnologia RFID

**Abilità:**

Cablare circuiti con protocollo di comunicazione I2C utilizzando Arduino.

Utilizzare il modulo bluetooth con Arduino.

Utilizzare la scheda Ethernet Shield di Arduino.

### 3. STAMPA 3D E PROGETTAZIONE CON CAD 3D (GENNAIO)

**Competenze:**

Saper importare un oggetto in un programma per la realizzazione di stampe 3D

**Conoscenze:**

Le stampanti 3D  
Stampa additiva e stampa sottrattiva  
Settori di applicazione della stampa 3D  
Software a supporto della stampa 3D  
Il CAD 3D

**Abilità:**

Utilizzare un programma per la regolazione dei parametri di stampa  
Utilizzare un CAD 3D

4. INTERNET DELLE COSE (IoT) (MARZO-APRILE)

**Competenze:**

Saper progettare connessioni tra dispositivi IoT

**Conoscenze:**

Elementi dell'IoT: Sensori attuatori, cloud, big data

Architetture di IoT: Cloud Computing, Fog Computing  
Caratteristiche della scheda ESP32

Controlli a distanza / visualizzazione dei parametri tramite il web:

- server HTTP con ESP32
- esempio di utilizzo di Arduino Cloud

Le reti LPWAN:

- la tecnologia LoRa
- la tecnologia SigFox

Il protocollo MQTT

**Abilità:**

Descrivere le caratteristiche di una rete IoT  
Realizzare semplici applicazioni IoT anche con simulatore

5. LABORATORIO: ATTIVITA' DI PROGETTO (da SETTEMBRE a MAGGIO)

**Competenze:**

Acquisire familiarità con l'attività di progettazione.

**Conoscenze:**

Realizzazione, in gruppi di lavoro, di progetti che prevedono l'utilizzo della scheda Arduino per il controllo di sensori e attuatori, allo scopo di applicare le conoscenze e le abilità acquisite in questa e nelle altre materie d'indirizzo.

Il gruppo al termine dell'opera redige una relazione scritta che dovrà riportare:

- un'introduzione al progetto che ne illustri le caratteristiche
- le scelte di progetto
- lo schema a blocchi generale dell'applicazione
- la descrizione dettagliata dei singoli blocchi e il dimensionamento dei componenti
- la documentazione relativa ai circuiti integrati e ai componenti utilizzati

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

- gli schemi elettrici
- i disegni, le immagini e le fasi costruttive delle eventuali parti meccaniche realizzate a supporto
- l'eventuale listato del programma adeguatamente commentato
- le istruzioni e il manuale d'uso, anche in inglese

**Abilità:**

Saper adoperare correttamente gli strumenti di laboratorio.

Utilizzare i software dedicati per la progettazione, l'analisi e la simulazione

Individuare le componenti tecnologiche e gli strumenti operativi occorrenti per il progetto specifico.

Essere in grado di cercare e interpretare la documentazione tecnica.

Risolvere i malfunzionamenti in modo autonomo ed eseguire il collaudo.

Individuare e descrivere le fasi di un progetto.

Rappresentare, elaborare e interpretare i risultati delle misure utilizzando anche strumenti informatici.

EDUCAZIONE CIVICA (2 ore)

**Obiettivi:**

Utilizzare le tecnologie digitali per la scrittura del proprio CV

**Conoscenze:**

Il Curriculum Vitae in formato europeo

**Metodi**

Per l'illustrazione e la discussione degli argomenti si ricorre alla lezione frontale, eventualmente supportata da idonei sussidi audiovisivi, cercando di sollecitare l'intervento degli allievi per accrescere l'attenzione e verificare il grado di partecipazione alla lezione. Soprattutto nelle ore di laboratorio sono privilegiati l'apprendimento cooperativo, la ricerca guidata e le esercitazioni pratiche. Si adopera un linguaggio attento all'uso appropriato dei termini tecnici, che devono essere chiaramente recepiti ed assimilati dagli studenti.

## **Scienze Motorie e Sportive**

### RELAZIONE FINALE

#### Giudizio sintetico della classe

La classe, che si presenta estremamente vivace e incapace molto spesso di attenersi alle principali regole di comportamento, è stata conosciuta solo quest'anno non ha potuto godere di continuità didattica.

Molteplici le difficoltà riscontrate, sia perché per diversi mesi la palestra è stata inagibile e sia per le frequenti uscite prima della lezione di alcuni recidivi studenti. Il programma pratico ha subito infatti una lieve riduzione a causa di questo.

Il gruppo ha risposto alle varie attività proposte nel corso dell'anno con un interesse molto buono per alcuni studenti e appena sufficiente per altri, così come la partecipazione. Il dialogo educativo instaurato con la docente non è stato per tutti i componenti della classe sempre positivo.

Si presenta come un gruppo estremamente disomogeneo per attitudini e disponibilità.

#### Obiettivi raggiunti

I ragazzi hanno colto con entusiasmo le attività proposte dimostrando responsabilità e spirito di collaborazione. Il ripristino della normalità dopo la grave emergenza sanitaria degli anni passati ha permesso lo svolgimento della programmazione dal punto di vista pratico, incrementando i momenti di socialità.

Mediante la pratica di sport individuali e di squadra, hanno potuto:

- Conseguire la consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico ottenuto con l'abitudine al movimento inteso come costume di vita trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).
- Conseguire una conoscenza di base del corpo umano e delle sue funzioni.
- Acquisire le conoscenze sul piano teorico e metacognitivo delle diverse discipline sportive.

Scoprire e sperimentare le:

- Capacità di utilizzare le qualità fisiche, forza, velocità, resistenza e articolarietà in modo adeguato alle diverse esperienze e vari contenuti tecnici.
- Capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Capacità di eseguire movimenti di ampia escursione articolare.

Saper praticare i più comuni sport di squadra.

- Conoscere le caratteristiche tecniche essenziali degli sport praticati.
- Conoscere le capacità di svolgere il proprio ruolo in rapporto ai compagni di squadra e gli avversari nel rispetto delle decisioni arbitrali.
- Eseguire in modo sufficientemente corretto i gesti fondamentali dell'atletica leggera.
- Saper individuare le principali capacità motorie delle attività svolte.
- Conoscere i meccanismi di produzione dell'energia e i parametri dell'allenamento.

#### Contenuti

**CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI E COORDINATIVE:**

**Forza:**

Esercizi di opposizione e resistenza individuali ed a coppie.  
Esercizi di potenziamento con piccoli e grandi attrezzi, pesi e a corpo libero.  
Salti e lanci.  
Progressioni didattiche su grandi attrezzi: scala orizzontale e fune.  
Metodologia di allenamento della forza.

**Mobilità articolare:**

Esercizi di allungamento muscolare.  
Metodologia di allenamento della mobilità articolare.

**Velocità e resistenza breve:**

Esercizi di velocità di reazione.  
Esercizi di forza veloce.  
Metodologie di allenamento della velocità e della resistenza.

**Coordinazione:**

Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.  
Esercizi di coordinazione dinamica generale.  
Circuiti di destrezza.  
Grandi salti e saltelli con la funicella.  
Metodologia di allenamento della coordinazione.

**GIOCHI PRESPORTIVI – PREATLETICI:**

**Giochi sportivi:**

Pallavolo, pallacanestro, calcio, calcio tennis, beach tennis, tennis tavolo, badminton.  
Esercitazioni individuali, a coppie, in gruppo sui fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti.  
Esercitazione di arbitraggio degli sport di squadra praticati.

**Atletica leggera:**

Andature miste, preatletismo generale.  
100 mt./ corsa di resistenza, salto in alto stile Fosbury.

**Attività in ambiente naturale:**

Fit Walking

**COMPORAMENTI PER PRESERVARE LA SALUTE:**

**Teoria:**

Il concetto di salute e salute dinamica.  
Corretti stili di vita.  
Rischi della sedentarietà,  
Principali malattie metaboliche.  
Paramorfismi e dismorfismi.  
Norme di comportamento da adottare in caso di infortunio.  
Diversi tipi di infortunio.

**LO SPORT NELLA STORIA E NELLA VITA**

**Teoria:**

I principi del fair play.  
Il doping.  
La propaganda nazista e i totalitarismi.



**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”  
Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

Lo sport nel regime fascista e nazista.  
Jessie Owens.

**Metodi**

Lezione partecipata.  
Lavoro individualizzato.  
Attività a coppie e di gruppo.  
Le argomentazioni teoriche sono state affrontate grazie all'utilizzo di lezioni frontali, power point, schede, video esplicativi e pagine tratte da un testo di scienze motorie.  
Il tutto spesso utilizzando lo spazio condiviso di Classroom.

**Mezzi**

Piccoli e grandi attrezzi, cerchi, funicelle, palloni di vario peso e dimensioni, palle mediche da 3 e 5kg, bacchette, racchette e palline, bilancieri e pesi.  
Tutti i grandi attrezzi presenti in palestra, ostacoli, materassoni, tavoli da ping pong, palco di salita, parallele e scala orizzontale.  
Stuoie, segnapunti, cronometri.  
Stereo per le lezioni con la musica.  
**STRUMENTI DIDATTICI**  
Libri di testo  
Lavagna  
Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali  
Presentazioni multimediali  
Internet  
Classroom

**Tempi**

Nel primo quadrimestre si è lavorato maggiormente sul potenziamento muscolare e le capacità condizionali e coordinative.  
Nel secondo quadrimestre atletica leggera, giochi di squadra.

**Spazi**

Palestra, cortile della scuola, pista rosa, riva del Lusenzo, battigia della spiaggia.

**Criteri e strumenti di Valutazione**

La valutazione, dopo un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi è dipesa dai seguenti elementi:  
Valutazione delle capacità motorie di tipo condizionale e coordinativo, delle abilità e tecniche possedute.  
Competenze acquisite.  
Costanza, interesse, impegno, partecipazione e serietà nello svolgimento delle attività proposte.  
Abilità raggiunte.  
I punteggi di valutazione sono stati assegnati in base alle capacità e abilità conseguite, secondo parametri di valutazione, sugli standard nazionali d'apprendimento motorio, già conosciute dagli allievi.  
Per le verifiche pratiche e teoriche sui giochi sportivi, è assegnato il punteggio di valutazione da 1 a 10 (sufficienza a 6 punti) secondo il livello di competenza motoria, applicazione delle tecniche e tattiche relative e conoscenza dei regolamenti.  
Comprensione ed esposizione dei contenuti.

## **Religione Cattolica**

### RELAZIONE FINALE

#### Giudizio sintetico della classe

La classe VD è composta da 17 alunni. Quattro allievi non si sono avvalsi dell'insegnamento di religione cattolica. Un alunno presenta disturbi specifici d'apprendimento. Un allievo è seguito dall'insegnante di sostegno. Le lezioni sono state seguite con sufficiente interesse e partecipazione, il comportamento è stato corretto, il profitto medio ottenuto è risultato più che sufficiente.

#### Obiettivi raggiunti

Conoscono i valori cristiani in rapporto alle problematiche giovanili e del mondo contemporaneo e i modi con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore. Motivano le scelte etiche dei cristiani. Riconoscono la solidarietà come principio fondamentale di cittadinanza.

#### Contenuti

Il senso religioso e la libertà sono più acuti proprio in coloro che cercano un compimento pur dentro una sofferenza interiore (riferimenti: "L'Infinito" e "Canto notturno..." di G. Leopardi; ascolto di una parte del Concerto per violino e orchestra di Beethoven; i Canti degli Alpini nella Prima Guerra Mondiale espressione della religiosità popolare). Gaudì e la Sagrada Familia. Le grandi religioni: ebraismo, cristianesimo, islam, induismo, buddismo; ecumenismo e dialogo religioso. L'Avvento come attesa dell'uomo e il Natale come avvenimento che cambia la storia. Educazione Civica: la lotta alla Mafia (la testimonianza di Peppino Impastato). Le figure della fede: S. Matteo, S. Tommaso, i Discepoli di Emmaus, S. Paolo (approfondimento nell'arte di Caravaggio). Condivisione di riflessioni, domande e problemi inerenti alle grandi domande sul senso della vita. Riflessioni sul desiderio di felicità, le problematiche giovanili e la loro interpretazione in prospettiva cristiana. La Pasqua cristiana. Hanna Arendt: "la banalità del male". La figura del padre e l'educazione. Compito di fine ciclo sul senso religioso.

#### Metodi

Sono state adottate le lezioni frontali, il dialogo, la discussione in classe sui contenuti proposti e il confronto con la propria esperienza e posizione culturale.

#### Mezzi

Abbiamo utilizzato: la piattaforma informatica di Google (classroom, meet, drive), libro di testo, film, fotocopie, video, immagini, musiche, articoli di attualità, documenti letterari.

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

---

**Tempi**

E' stato utilizzato l'incontro settimanale di un'ora. Ad ogni argomento sono stati destinati uno o due incontri.

**Spazi**

E' stata utilizzata l'aula VD e l'aula magna.

**Criteri e strumenti di Valutazione**

La valutazione ha tenuto conto del grado di partecipazione al dialogo educativo e delle capacità critiche, attraverso brevi interrogazioni, dialoghi personali e di classe, scritti sui temi trattati.

## EDUCAZIONE CIVICA

Sono di seguito evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Gli stessi hanno trovato fondamento nei tre **nuclei tematici** dell'insegnamento, precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

1. Costituzione italiana, Istituzioni dell'Unione europea e altri Organismi internazionali per sostanziare conoscenza, condivisione e promozione dei principi di legalità e solidarietà;
2. Cittadinanza attiva e digitale, per esercitarne i principi con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
3. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, diritto alla salute, tutela del patrimonio e del territorio, per promuovere benessere fisico, psicologico, morale e sociale e per adottare comportamenti a tutela della sicurezza propria, altrui e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;

Le 33 ore annue non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma hanno costituito una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse.

Seguendo le Linee Guida ministeriali, applicative della Legge, si è coordinato l'intero monte ore con gli obiettivi richiesti dall'Allegato C) contenente le specifiche "integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica"

<b>Docente Materia</b>	<b>Nucleo tematico</b>	<b>Descrizione argomento</b>	<b>N. ore</b>
<b>Panteghini Italiano e Storia</b>	1-2	Percorso su Primo Levi. Legalità.  Discriminazione, leggi razziali, sterminio degli ebrei	<b>16 (10+6)</b>
<b>Ricottilli</b>	3	Progetto ADMO	<b>2</b>
<b>Boscolo Violetta Inglese</b>	2	Le organizzazioni internazionali	<b>2</b>
<b>Vinci Matematica</b>	3	La ludopatia: teoria delle probabilità	<b>2</b>
<b>Fabbri Telecomunicazioni</b>	2	ACL. Access Control List.	<b>5</b>
<b>Bacci</b>	2	Sistemi di autenticazione: SPID, PEC e	<b>2</b>

**Istituto di Istruzione Superiore “Cestari-Righi”**  
**Documento del Consiglio di Classe – 5D – 2023-2024**

<b>Sistemi e Reti</b>		firma digitale.	
<b>Bacci TPSIT</b>	3	Il curriculum vitae in formato europeo.	<b>2</b>
<b>Doria Religione</b>	1	Testimonianze lotta alla mafia	<b>2</b>
<b>Pernini GPOI</b>	2	La Netiquette. Il pericolo di internet. La dipendenza da internet e smartphone.	<b>4</b>
<b>Cavallarin Scienze Motorie</b>	3	Principali traumi e importanza del primo soccorso.	<b>2</b>
<b>Avvocato Nicodemo Gentile</b>	1	La violenza di genere	<b>2</b>

Gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione Civica sono inseriti all’interno delle relazioni delle singole discipline.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli allievi della classe 5<sup>^</sup>D hanno iniziato il PERCORSO PER COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (inizialmente di Alternanza Scuola Lavoro AS- L) dall'anno scolastico 2021/2022. In questi tre anni l'attività propedeutica e le proposte di corsi professionalizzanti sono state affiancate ad un'esperienza di impresa simulata svolta presso il laboratorio di domotica all'interno del nostro istituto.

**ANNO SCOLASTICO: 2021/2022**

**CLASSE: 3<sup>^</sup>D**

### FORMAZIONE IN AULA

CORSI	ORE PREVISTE
SICUREZZA	12

**ANNO SCOLASTICO: 2022/2023**

**CLASSE: 4<sup>^</sup>D**

### IMPRESA SIMULATA

ATTIVITA'	ORE PREVISTE
IMPIANTI ELETTRICI	25

**ANNO SCOLASTICO: 2023/2024**

**CLASSE: 5<sup>^</sup>D**

### FORMAZIONE IN AULA – ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITA' DI OPIENTAMENTO	ORE PREVISTE
ITS ALTO ADRIATICO	2
ITS ACADEMY MECCATRONICO VENETO	2
ITS RED ACADEMY VENETO	1
INCONTRO UMANA S.P.A.	2
INCONTRO VENETO LAVORO	2
INCONTRI ASSORIENTA	6

**CORSI SPECIFICI SVOLTI IN ORARIO CURRICOLARE NEL TRIENNIO:**

<b>CORSI</b>	<b>DATA</b>	<b>ORE PREVISTE</b>
CISCO ITE	2021 – 2022 2022 - 2023	70
CISCO CCNA1 ITN	2023 - 2024	70

In particolare:

- L’ottenimento del certificato Cisco IT Essentials attesta il possesso di competenze tecniche su assemblaggio di un personal computer, sull’installazione di sistemi operativi, sulla messa in rete, manutenzione e aggiornamento di un PC.
- Con il certificato Cisco CCNA ITN (Introduction to Network) si acquisiscono competenze più specifiche in materia di reti, come costruire una rete locale, effettuare la configurazione di base del router e degli switch, implementare schemi di indirizzamento IP.

## PIANO DELL'ORIENTAMENTO

Le attività programmate dal Consiglio di Classe per accompagnare gli studenti nella scelta del percorso formativo e professionale post diploma in relazione alle proprie competenze, aspirazioni ed attitudini sono state le seguenti:

OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
LA CONOSCENZA DI SE STESSI (caratteristiche personali, metodo di studio, punti di forza e di debolezza)	Incontro con docente tutor	classe	Docente tutor della classe	Colloquio di gruppo, presentazione del piano di orientamento	1	<b>30 ore</b>
	Compilazione e-portfolio	classe/laboratorio con postazioni PC	Docente tutor della classe	Scelta capolavoro, indicazioni per accesso alla piattaforma	2	
Conoscenza del mondo del lavoro	Incontro con enti esterni forze dell'ordine agenzie interinali	Aula Magna	Docenti in orario durante gli incontri	Infomazioni di orientamento al lavoro	6	
	Incontri di orientamento con gli ITS / università	Aula Magna/Università	Docenti in orario durante gli incontri	Webinar di orientamento post diploma	7	
	Corso Cisco CCNA (modulo 17: Creazione di un piccola rete)	Laboratorio di Sistemi	Docenti di indirizzo	Corso on line + progetto presentato dallo studente	6	
Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie digitali	Corso Cisco CCNA (modulo 16: Fondamenti di sicurezza di rete)	Laboratorio di Sistemi	Docenti di indirizzo	Corso on line presentato dal docente	4	
	Il sistema 5G e gli effetti delle radiazioni sul corpo umano	Laboratorio di Sistemi	Docenti di indirizzo	Ricerche online	4	

Il percorso di orientamento affrontato dagli studenti durante il corso dell'anno scolastico è stato favorito e seguito dal prof. Michelon David, Tutor dell'orientamento, il quale ha affiancato gli allievi nell'uso della piattaforma Unica e nel caricamento del capolavoro